

9

dal 29-3-88

al 14-9-1992

VERBALI  
DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE

2206 12

Registri Bugetti



libro verbali  
**consiglio**  
**amministrazione**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



1870

1871

1872

S. Lorenzo, 23 Marzo 1988 - - -

Alle ore 21, presso la sede Sociale, in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1° Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2° Spaccio di Puglida.
- 3° Situazione Personale.
- 4° Nomina Vice Presidente
- 5° Ammissione a Socio.
- 6° Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Spalera, Vincani, Di Laura, Gallucci, Malaspina, Marcenaro, Conzani, Maldi, Serzi, Ciglia, Mattioli, Deluati. Assente giustificato il consigliere: Pieroni. Sono presenti i Sindaci: Baracchini e Perrati, assente giustificato il Sindaco Moruzzo.

Constatato il numero dei presenti, il Presidente dichiara valida la seduta. Si passa al primo punto all'Ord. g. Lettura verbale seduta precedente, che viene approvato all'unanimità. Il Punto Spaccio di Puglida. Il Presidente riassume la situazione inerente la ristrutturazione dello spaccio di Puglida e l'acquisto del fondo adiacente le cui trattative sono a buon punto. Ad illustrare i progetti ed i preventivi, è stato invitato l'Architetto Serchi, che nella sua veste di direttore dei Lavori, ha chiarito nei dettagli i vari punti che le venivano richiesti dai Consiglieri. Dopo ampia discussione si decide di comune accordo di contattare le ditte con offerta simile, affinché facciano un nuovo preventivo riferito al lavoro globale e cioè inserendo nell'attuale progettazione e nei preventivi anche la ristrutturazione del fondo.

Sempre in riferimento allo spaccio di Puglida, il Presidente informa di aver sollecitato l'autorizzazione per il rilascio della licenza di macelleria e relazione di aver

Trovato un macellaio disposto a cedere l'attrezzatura e i fazzo-  
 zzeri, il tutto in ottimo stato e a prezzi convenienti. Si potreb-  
 be far valutare da nostra persona di fiducia il materiale di  
 cui sopra ed acquistarlo, risparmiando così una notevole  
 somma di danaro. Il consiglio è d'accordo su questa  
 procedura. III Argomento all'O.d.o.: Situazione per-  
 sonale. Il Presidente informa sulla difficile ricerca del  
 macellaio. Si sono sentiti in un primo tempo, i macellai  
 del posto, che Ramus ringraziato per questo corretto modo  
 di procedere, ma Ramus rifiutato. Abbiamo avuto nomina-  
 tivi da Coop. Liguria che sono stati sottoposti a prova  
 d'arte. Il migliore di questi subito contattato, ha  
 rinunciato al posto, perché aveva ricevuto un'offerta più  
 vantaggiosa. I giovani che avevano terminato il corso  
 di macellatori sono risultati troppo giovani, quindi  
 avevano da espletare l'obbligo del servizio militare.  
 Ci è stato segnalato alla fine un macellaio esperto,  
 le informazioni assunte sono buone e prima di Pasqua  
 verrà assunto. Il Presidente continua relazionando  
 che questo periodo è stato molto travagliato per quanto  
 riguarda la gestione del personale. Sono mancate  
 ripetutamente per malattia, infortuni e permessi non  
 retribuiti di diverse persone il che ha creato numerosi  
 disagi al buon funzionamento dei vari settori. Sono  
 state ripetutamente richiamate le dipendenti in ferie.  
 Ci sono dipendenti che devono terminare le ferie  
 dell'anno scorso e tutti i permessi.  
 Prima dell'ormai prossima stagione estiva tenendo  
 conto che nell'arco dell'anno in corso alcune  
 dipendenti andranno in pensione e che l'ampia-  
 mento dello specchio di Puglia comporterà l'esigen-  
 za di un'altra dipendente. Si propone l'assun-  
 zione a tempo parziale di due Commesse.



Le assunzioni verranno fatte con il rispetto delle leggi e attraverso l'ufficio di collocamento. - Il consigliere Mbaldi propone che le assunzioni vengano fatte con i contratti di formazione lavoro, poiché si possono impiegare più persone ad un costo minore e ci sono più garanzie infatti se queste persone non risultassero idonee al termine del contratto si possono licenziare. Il Presidente non è d'accordo su questi contratti per diversi motivi. Innanzi tutto ci vogliono un paio di mesi per avere l'autorizzazione dalla Regione, in secondo luogo gli assunti con questo contratto sono degli apprendisti che devono svolgere all'interno dell'azienda un programma di formazione il che procurerebbe delle difficoltà nel loro utilizzo. Il Presidente sottolinea la sua contrarietà all'uso di questi contratti, poiché mettono i giovani in una situazione di precarietà e non soddisfano in questo momento le necessità della Cooperativa.

Sull'argomento segue un articolato dibattito. Il Consigliere Mbaldi insiste sull'utilizzo dei contratti di formazione per queste assunzioni, anche il Consigliere Cianci si associa a quanto detto in proposito dal Consigliere Mbaldi. - Il consigliere Serzi interviene precisando che per queste assunzioni si proceda come illustrato dal Presidente, ci si deve però informare più dettagliatamente sull'uso di questi contratti per poterli in caso di necessità utilizzare in futuro. Gli altri consiglieri sono d'accordo che l'ufficio di Presidenza proceda per l'assunzione a tempo parziale di due commesse.

IV Punto all'0.d.g. : Nomina Vice Presidente.  
Viene letta la lettera di dimissioni da Vice Presidente del Consigliere Mbaldi. - Il consigliere Mbaldi interviene sottolineando che ha ritenuto di dare le dimissioni, perché quando si assume un incarico cerca di espletarlo al

meglio e si è trattato di fatto, per vari motivi, in condi-  
zione di non poter dare la sua collaborazione. Precisa  
di non aver pregiudiziali nei confronti di nessuno.

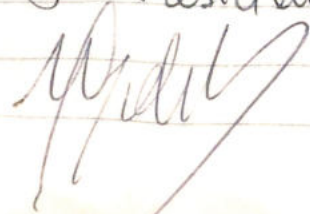
Il consigliere Serzi, richiamando una frase del Presidente  
dice che la Coop. ha bisogno della collaborazione e  
di tutti, quindi chiede che il consigliere Maldi ritiri  
le sue dimissioni da V. Presidente. Il Presidente in respon-  
sa alla richiesta del Consigliere Serzi, non ritiene che  
le dimissioni del V. Presidente possano essere revocate  
in quanto la motivazione era sul modo di condurre la  
Coop. e dette motivazioni non sono state chiarite.

Il consigliere Maldi riconferma la irrevocabilità delle  
sue dimissioni. - Si procede quindi alla nomina  
del Vice Presidente. - Viene proposto il nome  
del Consigliere Marcenaro, che viene accolto e  
approvato all'unanimità.

V Ammissione a Socio: Vengono ammessi a Socio  
i Signori: Ricciolini Andrea, Bernardini Giuseppe, Vacca  
Antonio, Guadagnini Eugenia, Carnesecchi Luciano, Basadonne,  
Giacomo, Mombelli M. Maddaleno, Buzzi Renato, Bianchi Mario,  
Bernardini Giuseppe, Rolla Odile, Andresini Giacomo e  
De Biasi Giordano, Astrogiovanni Lucio, Jonson Pina, Brusca Francesco  
VI Punto all'Ord. g. Varie ed eventuali. Il Presidente  
mette a conoscenza di aver dato la pratica inerente  
il fondo di Lenzi all'avvocato affinché proceda in  
suo nome. Relazione che difficilmente la licenza dello  
spaccio tre verrà ulteriormente rinnovata, e che la  
Proprietaria del fondo, vuole avere contatti con la  
segreteria. - Alle ore 24, dopo aver discusso tutti i punti  
all'Ord. g., il Presidente dichiara tolta la seduta.

Il Segretario  
Deluati Antonietta

Il Presidente





S. Terenzo, 8 Aprile 1988

Alle ore 21, presso la sede Sociale, in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) presentazione Bilancio
- 3) preparazione Assemblea Soci.
- 4) Gettoni presenza
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Spalitra, Marcegiani, Malaspina, Conzani, Gallorini, Sergi, Ubaldi, Tinca, Mattioli, Delmatti  
 assenti giustificati i consiglieri: Ciglia, Pieroni, Di Lauro.  
 Sono presenti i Sindaci: Cernati, Baracchini, Galantini,  
 assente giustificato il Sindaco Morizzo.

Constatato il numero dei presenti, il Presidente dichiara valida la seduta. Si passa al I° punto all'Ord. d.g. Lettura verbale seduta precedente, che viene approvato all'unanimità. II° Punto; presentazione Bilancio. Il Presidente ringrazia i Sindaci che con spirito di abnegazione hanno seguito da vicino la Stesura del bilancio cede loro la parola affinché ne dia lettura e lo illustri ai presenti. Il Bilancio viene analizzato in ogni sua parte e dopo ampia ed articolata discussione viene approvato all'unanimità.

III° Punto; preparazione assemblea soci. Viene deciso di comune accordo di indire l'Assemblea di Bilancio in data 28 Aprile in prima convocazione e 29 Aprile in seconda convocazione alle ore 21 presso il cinema Giardino.

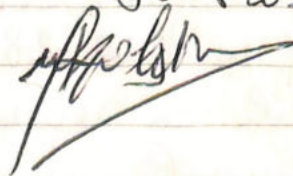
IV° Punto: gettoni di presenza. Il Presidente ricorda che nell'Assemblea di bilancio dello scorso anno ne è stato trattato, pur non essendo stato verbalizzato, di assegnare un gettone di presenza a Sindaci e Consiglieri.

Sull'argomento seguono diversi interventi. Il Consigliere Vincani propone di portare in Assemblea che sia il prossimo Consiglio d'Amministrazione ad usufruire del gettone di presenza. Questa proposta trova unanime consenso da parte del Consiglio d'Amministrazione. Il Sindaco Cornati sottolinea che già in fase di modifica dello Statuto Sociale e nell'Assemblea dei Soci dello scorso anno si era stabilito di dare un gettone <sup>ai consiglieri</sup> ed un emolumento ai Sindaci a partire dalla data di elezione. L'Assemblea dei Soci chiederà al Consiglio di quantificare le cifre per la ratifica dell'Assemblea successiva. Viene dunque stabilito di comune accordo con i Sindaci quanto segue:

£ 800.000 = per Sindaci effettivi e Componenti la Segreteria  
 £ 25000 ai consiglieri e Sindaci Supplenti per ogni seduta.

Ultimo punto all'ordine del giorno: Varie ed eventuali.  
 Il Presidente dà lettura della lettera inviata dal Consigliere Deluati; (Per motivi strettamente personali, assunzione di una figlia come commessa, ritengo corretto che il Consiglio d'Amministrazione, si esprima sulla mia posizione di segretaria nel Consiglio.)  
 Non essendoci incompatibilità statutarie il Consiglio non ritiene che la Signora Deluati dia le dimissioni. Null'altro essendoci alle varie alle ore 24 il Presidente dichiara tolta la seduta.

Il Segretario  
 Deluati Antonietta

Il Presidente  


7

S. Bevego 20-05-1988

Il giorno 20 Maggio alle ore 21,00 presso la sede Sociale, in Via delle Vittorie S. Bevego si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente D.D.G.:

- 1) Situazione spacci
- 2) Dipendenti
- 3) Bottiglie e forse plastica
- 4) Richieste varie di contributi
- 5) Riparto frutta.
- 6) Ammissione e soci
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri: Spaletta, Felmati Antonio, Mielte, Malaspina Maria, Di Stefano Antonio, Mascena Paolo, Galluzzi Carlo, Sergi Antonio, Conzani Adolfo, Vincani Emilio Carlo, Pieroni. Sindaci: Moruzzo Giorgio, Berrati Domenico, Baracchini Agostino. Assenti: Utaldi - Mattioli - Ciglio.

Visto la legalità del n.º delle presenze, il Presidente dichiara valida l'assemblea. La segretario dà lettura del verbale precedente in data 8 Aprile 1988, il quale viene approvato all'unanimità. Si passa al 1.º Punto. Situazione Spacci. Senca. Il Presidente analizza le situazione di Senca, invitando il Consiglio ad una decisione circa lo spaccio stesso, visto la situazione precaria, di decidere per una chiusura, o per una ristrutturazione; attualmente lo spaccio è chiuso per tamponare la situazione dello spaccio di S. Bevego.

Il Consiglio decide di lasciare chiuso tale spaccio e di indire nel mese di Settembre o Ottobre, una riunione e Senca per i soci di Senca, per chiarire loro i motivi di tale decisione.

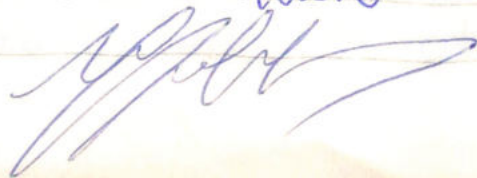
Il Sig. Berrati relaziona al Con-  
 glio sui contatti avuti durante il suo viaggio a  
 Pontedera e sulla natura della assemblea,  
 per cui, il futuro delle boaf. è solo garantito per  
 le "grandi concentrazioni", per cui le piccole Boaf.  
 col tempo saranno destinate a scomparire.  
 Per quanto sopra, il Sig. Berrati invita ad una  
 amministrazione oculata ed evitare spese che  
 non siano veramente fatte a tempo produttivo  
 come pure tenere un esercizio aperto e per  
 motivi sociali. La Signora Pieroni, dichiara  
 di non considerare tali idee non sociali e di  
 non identificarsi in un Consiglio se un domani  
 avrà tali direttive. Sergi chiede come verrà  
 impiegato il locale ex spaccio di Lerici, e si  
 astiene sulle votazioni per la chiusura. Il  
 Presidente, pur affermando che condivide lo spi-  
 rito cooperativistico sia di Sergi che delle Pieroni,  
 tuttavia non può, come amministratore, non  
 considerare l'attuale deficit di Bilancio, che lo  
 spaccio di Lerici comporta. (11 milioni di perdita)

a malincuore, condidde la decisione delle chiusure.  
Spaccio di ~~Pozzuolo~~ <sup>Pozzuolo</sup>; il Presidente illustra i  
contatti avuti con l'architetto Serchi ed i proprie-  
tari. Poichè la richiesta sia del fondo che del  
fatto è eccezionale il Presidente non ritiene di  
addiventare ad alcun accordo e pertanto chiede  
se il Consiglio è di questo avviso. Eventualmente  
chiede di ricontattare il padrone del fatto per  
addiventare ad un accordo con questi, in funzio-  
ne dei lavori da farsi sul progetto originale. Il  
Consiglio all'unanimità approva quanto richiesto  
dal Presidente e gli dà ampio mandato  
sul da farsi. Spaccio Marino S. Berengo. Il  
Presidente fa rilevare che dopo infinite richieste di  
un intervento di studio da parte del sig. Adamoli  
questi non gli ha dato nessuna risposta, per cui  
chiede di ritenere chiuso l'argomento e proporre  
di restituire al proprietario detto locale, ponendo  
e questi dei vincoli, che non siano compatibili  
con le cooperative. E' ancora proposto, avendo mai  
la licenza per detto, di vedere se possiamo venderle  
per guadagnarci qualcosa. Per questo si pro-  
muove anche le sig. Pellegrini. Spaccio  
di leg. Serre. Il Presidente relazione al  
Consiglio, di aver fatto una inferione col vice  
Presidente e le signorine sig. Delmati, allo spaccio  
di leg. Serre, avendolo ritenuto idoneo sia  
come spazio che posizione, propone di metterlo in  
affitto o eventualmente in vendita. Spaccio  
di Pozzuolo. Il Presidente notifica di aver fat-  
to un sopralluogo, insieme all'architetto Serchi  
allo spaccio di Pozzuolo e che l'architetto ha  
detto che la ristrutturazione può essere di breve

durata e di sera contenute. Per quanto riguarda  
 la lezione del P.C. che occupa attualmente  
 le sale attigue, che noi dovremmo incame-  
 rare, ritiene che non ci siano problemi e  
 tale soluzione. Bottiglie di plastica: Dopo  
 ampia discussione, pedale, per motivi ecologi-  
 ci, le non metta in vendita tale prodotto.  
Ortofrutta. Il Presidente propone al Con-  
 siglio di creare uno spazio per le vendite al  
 minuto sia di frutta che di verdure. Si discu-  
 te animatamente, ed il Consiglio approva tale  
 decisione, in considerazione, che questo serve es-  
 sere di stimolo per una maggior vendite.  
Dipendenti. Si discute sul pensionamento  
 a fine luglio per via delle Sig.re Rosita Rolfe  
 ed il Presidente propone le Sig.re Mondini,  
 attuale responsabile del reparto contabile,  
 e capo negozio. Aggiunge di averlo detto  
 alle Sig.re Mondini, e questo ha chiesto un  
 periodo di prova. Il Consiglio approva. Il  
 Presidente motifica il passaggio e tempo pieno  
 delle Sig. Urvico. Il Presidente infine le  
 presenta al Consiglio di aver fatto una  
 lettera di ammonizione al Sig. Fel Lionello  
 per aver questi usato il furgoncino sociale <sup>ultraattento</sup>  
 scopo personale. Il Consiglio approva e chiede  
 di lasciare il tutto agli atti per eventuali re-  
 cidività. Alle ore 24,30 si decide di rinviare  
 al prossimo consiglio l'esame dei punti  
 5-6-7 all'10. D. G. e si chiude la seduta.

la Segretaria  
 Jellmann

Il Presidente



Si affiora la cancellazione eseguita nel verbale del Consiglio di Amministrazione, del 20/6/1988, da: « i motivi di tale decisione » e « Il Sig. Cerati relazione ecc. ecc. »

Il Presidente



San Ceruzo, 11 Novembre 1988

Alle ore 21, presso la sede sociale in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) Punto n° 6 precedente O.d.g. (messa)
- 3) Situazione Spacci
- 4) Ammissioni a socio
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Spaktra, Marcanara, Deluati, Gallerini, Malaspina, Sergi, Mattioli, Conzani, Mhabiti, Teinconi, Assenti giustificati i consiglieri: Pieroni, Di Laura. Sono presenti i Sindaci: Baracchini e Mourro, Galanini assente Cerati.

Costatato il numero dei presenti, il Presidente invita il segretario a dare lettura del verbale che dopo atto viene approvato.

2° Punto all'O.d.g.: Richiesta di contributi. - Il Presidente fa lettura delle varie richieste inoltrate da: ARCI, A.N.P.I. Casottieri Gualandri, S. Terenzina. - Per l'Arca e la Santerenza non vi sono richieste precise in quanto non sono avvenuti gli incontri con le rispettive segreterie. L'Anpi chiede un contributo per erigere un monumento ai Partigiani. La Casottieri Gualandri fa una richiesta di sponsorizzazione di L. 1.000.000. - Il Consiglio esprime parere favorevole nei confronti di queste due richieste.

Il Presidente introduce il 3° punto all'Ord. g. : Situazione Spacci. - Da lettura dei dati relativi agli incassi aggiornati al 31 Ottobre u.s. - I dati evidenziano nei primi dieci mesi un calo degli incassi da ricercarsi in variati motivi: l'apertura del Sidis, ma soprattutto quella del Superal hanno contribuito notevolmente. Il Presidente fa notare che il calo più consistente si è verificato nei mesi estivi e questo è dovuto a una flessione di presenze di turisti nel comune di Lerici. - Prosegue commentando che il numero dei clienti giornalieri non è sceso di molto, ma è diminuito l'importo delle singole spese. Questo sta a dimostrare che attualmente alla Coop il cliente viene a fare acquisti contenuti, indirizzandosi per le spese più consistenti in grossi punti di vendita dove trova: parateggi, prezzi competitivi, apertura continuata tutti i giorni compreso la mattina della domenica. - I servizi di cui sopra la Coop non è in grado di proporre, quindi bisognerà a suo avviso dare un'impronta diversa, accentuando l'attenzione su alcuni settori. La specializzazione può iniziare dal banco della carne e della gastronomia. - Occorrerà quindi analizzare alcuni problemi di fondo inerenti a qualità, prezzo e personale efficiente. - Nel settore della carne si deve stabilire una maggiore collaborazione tra segreteria, ufficio e macellaio. La cosa è già stata impostata purtroppo a causa delle reazioni negative da parte dell'impiegato. Il Presidente garantisce che verranno rimosse al più presto. Per il banco gastronomia vi è un problema di specializzazione del personale. - Continua relazionando in merito a una riunione svolta alla lega delle Cooperative alla presenza di altri dirigenti di Coop più piccole della T. Maggio e di Consulenti venuti da Genova per analizzare questo momento delicato e di estrema difficoltà che queste Coop stanno attraversando per il duro colpo inflitto dall'apertura di questi supermercati.



Una commissione di addetti ai lavori dovrebbe al più presto partire per dare suggerimenti atti a tamponare questa situazione che va frenata prima che diventi irreversibile. - Il Presidente informa che vi sarà per un futuro ormai prossimo la prospettiva che gli spacci di Buglida e di Pozzolo non vengano più riforniti dal Consorzio di Pontedera, sarebbe quindi utile programmare la realizzazione di un magazzino unificato, questo anche per evitare la diversificazione notevole dei prezzi tra lo spaccio di San Terenzo e quelli limitrofi. - Al fine di attuare quanto sopra chiede la collaborazione dei Consiglieri per riorganizzare il magazzino.

Il Presidente relaziona sulla Capo Negozio Sig. Mondini: dice che vi è piena soddisfazione per i risultati quotidiani che si vanno delineando, ora i vari settori che sono seguiti con più cura alla gestione quotidiana del personale, malgrado le difficoltà che questa ultima parte crea.

Il Presidente prima di continuare chiede se qualcuno vuole intervenire su questa prima parte.

Domanda la parola il consigliere Marcenaro che integra con altre notizie l'intervento del Presidente, informa che come precedentemente deciso dal Consiglio è stata provata la vendita di frutta e verdura sfusa, ma non si hanno avuti risultati positivi, si prosegue quindi con il confezionato. Si associa con il Presidente per quanto riguarda la Capo Negozio.

Il consigliere Teincaui interviene valutando che se anche dalla riunione avvenuta alla Lega è emerso che le piccole Coop. sono destinate a divenire "il negozio sotto casa", la I° Maggio così come è stata fondata se vuol sopravvivere ha bisogno di un professionista all'altezza della situazione. La buona volontà del Consiglio d'Amministrazione non è più sufficiente a salvare un'azienda in crisi. Il Consigliere

Senzi nel rilevare questa situazione che si aggrava e delle difficoltà che si hanno nel proiettare verso il futuro la Coop, sottolinea che da parte sua, anche precedentemente e sempre stato dell'avviso che il punto cruciale è la mancanza di un direttore Commerciale; ritiene che al C.d.A. spetti solo la gestione politica, il resto va fatto da competenti.

Il consigliere Mattioli concorda con quanto sopra detto, ma ritiene che le difficoltà stiano nei costi e nella reperibilità di una persona capace di ricoprire il ruolo di direttore Commerciale.

Il consigliere Mbabli non è d'accordo sul direttore Commerciale sia per le difficoltà nel reperirlo e per gli alti costi. A suo avviso sarebbe più opportuno orientarsi nella ricerca di un consulente che periodicamente vada a dare un contributo. Prosegue l'intervento e in riferimento alle difficoltà che la Sig.ra Antonia Giusa trova nell'esercitare il ruolo di Capo negozio, chiede che le venga inviata una lettera con la quale si attesta che il C.d.A. è soddisfatto del suo operato.

Il presidente dei Sindaci Baracchini è concorde che la conduzione della Coop. vada affidata a un professionista, valutando però che il costo di detta persona non sia esorbitante.

Il Presidente si dichiara soddisfatto che dalla maggioranza dei consiglieri si sia rilevata l'indispensabilità di una figura tecnicamente valida in grado di portare la Coop. fuori dalla situazione di pericolo in cui si potrebbe trovare. L'assunzione di un direttore Commerciale, anche se avrà un suo prezzo risponderà ad alcune caratteristiche; sarà un investimento, costituirà l'unica soluzione alla trasformazione della Coop.



Il Presidente vista l'ora tarda e non avendo ancora esaurito il punto n° 3 dell'ord. d. g. inerente la situazione degli spazi chiede al consiglio di aggiornare la situazione a data da stabilirsi, chiede inoltre di prendere in esame il 1° punto dell'ord. d. g.: Ammissione a socio. Il segretario da lettura dei Nominativi:

Mondello Irma, Corungiu Giovanni, Rozzi Giovanni, Trenti Lia, Ricci Virginia, Galantini Enrico, Pellegrini Adriano, Nicotri Galantini, Galantini Barbara, Marcano Nelda, Manti Andrea, Rizzo Vincenzo, Desti Cinelli Giuseppina (Trasferimento) Righetti M. Rosa, Canali Pietro, Touretti Francesco, Guelfi Romano, Loffredo Leo, Rosa Patrizia, Perfetti Marina, Spalatro Daniela, Laura Spalatro, Pirou Nunziata, Desti Pietrino, Luciano Cori, Vardi Jodi Dina, Tartaglia Gabriele, Barbi Mirka, Maria Marcano Rolla, Franco Bernardini Maurizio, Panzucchi Morris, Centurli Guido, Pelistri Elide, Berischi Stefano, Vinchesi Antonella, Adezi Innocenti Alessandro, Rolla Armando, Castagnoli Esterina, Rolla Rosa, Belforti Aurelio, Gianardi Giovanna, Todeschi Lucia, Manzetti Jemma, Bottini Angela, Valtiani Luis, Innocenti Miriam, Colanelli G. Paolo, Casanova Teo, Gianazzolucio, Alberti Maria

Alle ore 24 il Presidente toglie la seduta

Il segretario  
 Adelmo Antonelli

Il Presidente

S. Ercano 22-12-1988

Il giorno 22 Dicembre 1988 alle ore 21.00 presso la sede Sociale in Viale Vittorio n. 14 si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente O. D. G.:

- 1) - Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) - Presezione O. D. G. Seduta precedente inerente: Situazione Spada.
- 3) - Ammissione e Soci.

Sono presenti i Consiglieri: Spalatro Umberto, Caronni Felvati, Galliani Sergi, Ciucani, Picconi Marcello, Palaspina. Assenti: Quinti, Gabi i Consiglieri: Cipri, Utaldi, Corsari, Mattioli, Di Seano. Sono presenti i Sindaci: Moruffo, Cerrati, anente Galantini, Baracchini. Contatato il n° dei presenti il Presidente dichiara valide le sedute. Si dà lettura del verbale, che dopo letto viene approvato e unanime. Il Presidente Spalatro riveda quanto sta prendendo una soluzione per quando riguarda lo sfaccio di Seici, la chiusura dello sfaccio fino a oggi deve portare il Consiglio e una decisione, o di vendita o di affitto, dando la priorità di contattazione ai signori che più occupano degli spazi presso quel locale. Ciucani - chiede quali sono le stime di vendita. Moruffo - propone che qualora non decide il Consiglio per Seici siano contrattati e priorità i sig. Felle, Nopie del Gelato, raggiungendo che per loro sarebbe una situazione vitale, per noi oggi è solo una situazione di disagio, contatteremo chiunque ne faccia richiesta. Marcello U. Presidente, mette e conchiude



il Consiglio che dal 1° Gennaio 1989 ci sarà l'aumento d'affitto dello spazio di S. Beresio di via delle Vittorie, pertanto si ritiene favorevole la sua decisione d'affitto nel locale di Leuci dopo aver fatto una valutazione fra le persone che ne fanno richiesta. Saggi, anch'esso, ritiene opportuno ed favorevole nella decisione d'affitto, suggerendo che per il contratto, sia almeno vincolato a un periodo di 5 anni.unque il Consiglio a sua amministrazione nella scelta d'affitto, lasciando il compito alle Segreteria per le trattative. Si riprende a discutere il 2° punto dell'ordine del giorno precedente:

Poszuolo: Il Presidente presenta il Progetto di massima eseguito dall'Architetto Serchi, il quale abbraccia interventi diversi sul locale di Poszuolo, facendo risaltare l'importanza di tale interventi, dal momento che da Poszuolo si hanno dei risultati positivi. Il Consiglio prende in visione il progetto, ne discute le norme per procedere, per rilevare fermi, la poi procedere per le gare d'affitto. - Pugliola: Per quanto riguarda la ristrutturazione di questo locale, il Presidente mette in visione al Consiglio, 2 (due) preventivi di cui il primo eseguito da le ditte il secondo dal Geometra Rupperi.

Il consiglio ne prende visione, e decide di interpellare l'Architetto Serchi, per avere dei Consigli tecnici. Eliminati questi punti, il Presidente informa e mette a conoscenza dei problemi che la Segreteria ha affrontato in questo periodo. 1° Argomento: Area Goldoni di Leuci. e dà informazioni, su i primi contatti avuti con il sig. Adamoli e. Il Consiglio propone un incontro con il Presidente della legge Coranico

e l'architetto Ferchi, per avere maggiormente informati su tale arte, che riguarda i privilegi, e una indicazione nel testo. 2° Quedamento: l'incontro avvenuto con il Benigno Bruni, e il Carano per il problema gestione personale e organizzazione commerciale. Il Sig. Bruni ha avuto delle difficoltà di scelta. Qualificando il tutto, a mo' parere, ha riscontrato x prima cosa l'insubordinazione di Personale, appiungendo vantaggi in favore di parte di migliore alle esportazione delle merci per favorire la vendita. Sul punto punto che riguarda il Personale intervennero i Consiglieri Siciliani, il quale affermo che di tale problema, è da tempo che il Consiglio ne è ha conoscenza, e ne parla. Il Sig. Pierani propone una Commissione, fra il personale e i delegati sindacali per discutere in merito. Il Consigliere Sapi fa accento, alle responsabilità che ogni persona deve avere, appiungendo che, dopo questi miglioramenti qualcosa si deve fare. Il Consigliere Cerretti, espone una sua opinione, affermando quanto sia formale arrivare a una razionalizzazione del Personale. Dopo l'ora tarda, il Presidente decide di riprendere la discussione al Prossimo Consiglio, e mette all'affollazione i nominati di numero 6 Socio e socio: Bridonese Demio (1877) Buffa Pietro, Franchi Achille, Galantini Piera, Gattari Grazia, Martini Piera Carle Mariane, Orlandelli Artemio Padetti Pellegrini Matrisio, Pino Leone, Ruffo Remo Scatini Eleana, Campanini Antonia, Malaspina Eugenio, Muselli Riccardo, Battaglini Mario, Marcellino Gaetano (1833) ore 24.00!

Il segretario

CARLA CACERINI

Flap



CONTI CORRENTI POSTALI  
Attestazione di un versamento o postagiato di L. 40.000#  
Lire QUARANTAMILA

sul C/C N. GU 6007  
intestato a Ufficio Registro Tasse  
Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali  
eseguito da Coop. "1° Maggio"  
residente in V. LE VITTORIA 14 - S. TERENZIO  
titolare del C/C N.

addi.  
Bollo lineare dell'Ufficio accettante  
L'UFFICIALE POSTALE  
Bollo a data N. del bollettario ch 9  
data progress.

CONTI CORRENTI POSTALI  
Ricevuta di un versamento o postagiato di L. 40.000#  
Lire QUARANTAMILA

sul C/C N. GU 6007  
intestato a Ufficio Registro Tasse  
Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali  
eseguito da Coop. "1° Maggio"  
residente in V. LE VITTORIA 14 - S. TERENZIO  
titolare del C/C N.

addi.  
Bollo lineare dell'Ufficio accettante  
L'UFFICIALE POSTALE  
Cartellino del bollettario  
Bollo a data  
tassa data progress.

PRETURA DI SARZANA

prev. 817

N. 601/89 Reg. Vid. annuale L. G.

Viso oggi 15 FEB 1989 in cancelleria  
Tassa per CC.GG. in L. 40000 versata il 14.2.89  
sul C/C Post. n. 6007 - Uff. Post. di San Terenzo  
Sarzana, li 15 FEB 1989

IL CANCELLIERE  
IL CANCELLIERE DIRIGENTE  
(Stefano Costi)



Large handwritten scribbles and signatures covering the lower half of the page.



**Causale del versamento**

Pagamento tassa per:  
prima vidimazione o vidimazione annuale del seguente  
libro di commercio:  
Libro delle adunanze e delle  
deliberazioni del Consiglio  
di Amministrazione

**Elenco dei libri commerciali:**

- Libro giornale;
- Libro degli inventari;
- Libro dei soci;
- Libro delle obbligazioni;
- Libro delle assemblee degli obbligazionisti;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee soci;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;
- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;
- Libro registrazioni magazzino;

**PRETURA DI SARZANA**

prov! 817

N. 601/89 Reg. Vid. annuale L. C.

Viso oggi 15 FEB 1989 in cancelleria  
Tassa per CC.GG. in L. 40000 versata il 14.2.89  
sul C/C Post. n. 6007 - Uff. Post. di San Terenzo  
Sarzana, li 15 FEB 1989

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE DIRIGENTE  
(Stefano Costi)



*[Large handwritten scribbles and signatures]*



S. Terenzo, 28 Aprile 1989

Alle ore 21, presso la sede Sociale, in V.le della Vittoria, 4  
si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, per discutere  
e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione Verbale seduta precedente.
- 2) presentazione bilancio
- 3) preparazione assemblee Soci
- 4) aggiornamento spacci
- 5) Varie ed eventuali. 6) Ammissione a Socio.

Sono presenti i Consiglieri: Spalera, Marcano,  
Gallerani Deluati, Malaspina, Sergi, Conzani,  
Abaldi, Ciincani; assenti giustificati: Mattioli,  
Ciaglia, Pieroni, Di Laura. Sono presenti i Sindaci:  
Baracchini, Cerati, Mourzo, Galantini.

Constatato il numero dei presenti, il Presidente  
dichiara valida la seduta. Si passa al 1° punto  
all'O.d.g., lettura e approvazione verbale seduta  
precedente. Il segretario dà lettura del Verbale  
che viene approvato all'unanimità.

2° Punto: presentazione bilancio.

Il presidente ringrazia i componenti del Collegio  
Sindacale per l'impegno dimostrato nel seguire  
la stesura del bilancio, cede loro la parola affinché  
ne dia lettura e lo illustri ai Consiglieri.  
Alla chiara e dettagliata lettura del bilancio  
segue un'articolata discussione dalla quale  
emergono alcune indicazioni volte a superare  
il particolare momento che sta attraversando la  
Coop. - La chiusura del bilancio in passivo  
è un campanello d'allarme che deve far riflet-  
tere tutto il consiglio e tradursi in indicazioni  
che permettano di dare al nuovo Consiglio elemen-  
ti precisi, con i quali agire con tempestività.

Il bilancio viene approvato all'unanimità.  
 III° punto all'ord.g. preparazione assemblee soci.  
 Viene deciso in comune accordo di indire l'Assemblea  
 in data 8 maggio in 1ª convocazione e il nove  
 maggio alle ore 21 in seconda convocazione presso  
 la saletta del cinema Giardino.

Il Presidente, vista l'ora tarda e non avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, chiede  
 al consiglio di aggiornare la riunione al giorno  
3 Maggio 1989.

Il Segretario.

Il Presidente.

Delmatti Antonietta

P. Ferraro, 3 Maggio 1989

Alle ore 21, presso la sede Sociale, in V.le della  
 Vittoria, 14 si è riunito il consiglio d'Amministrazione,  
 per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) prosecuzione dei punti n° 4 e n° 5 precedente  
 riunione del 28 Aprile 89, rimasti invariati e cioè  
 Aggiornamento Spacci, Ammissione a Socio,  
 Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Spacca, Delmatti,  
 Marcano, Ciglia, Malaspina, Mattioli, Piersani  
 e presente il Sindaco Sig. Conati.

Constatata la validità della seduta, Il Presidente  
 prende la parola per informare il consiglio  
 che il locale di Lenci di proprietà della Coop.  
 è stato affittato ed una cifra veramente considere-  
 vole, sommando una situazione che si protrarre  
 da diversi anni. Prosegue illustrando che anche  
 per quanto riguarda lo spazio di Pozzuolo sono  
 pronti i progetti per l'ampliamento di questo Spazio

sarà quindi compito del prossimo consiglio attuare li. Spaccio di Suolida, il Presidente aggiorna la situazione relazionando che i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dell'immobile stanno procedendo in modo ottimale, nel pieno rispetto dei tempi previsti; informa<sup>che</sup> nel fondo che prima era edibito a magazzino verrà trasferito l'Arca, questo permetterà il pieno utilizzo di tutta l'area del piano terra per il Negozio Coop. Mette al corrente che si è provveduto all'acquisto di un piano carabile che permetterà l'accesso del camion per il rifornimento della merce.

I locali soprastanti verranno trasformati in due appartamenti, uno di due e uno di tre vani di cui uno già locato e l'altro a disposizione. Vi sono a tal proposito già due richieste di locazione la prima della Signora Luisotti Brunella e l'altra del Signor Corsi Bruno.

Il Presidente informa che l'Architetto Serchi ha comunicato alla segreteria di una richiesta di acquisto formulata dall'agenzia Taccola di Lenci, per l'appartamento di tre vani.

Da quest'ultimo argomento seguono diversi interventi da cui emerge un'indignazione di carattere generale di non vendere per ora, ma in base ai bilanci preventivi si valuterà il da farsi. Il consiglio suggerisce per un'eventuale locazione di affittare alla Signora Luisotti. Il Presidente comunica di aver interessato la Lega delle Cooperative per ottenere un contributo a fondo perduto da parte della Regione Liguria, previsto dalla legge n° 50 che copre il 20% delle spese sostenute per ampliamenti e ristrutturazione negozio.

Mejott 23



Ci siamo interessati per ottenere un mutuo agevolato a medio Credito legge n° 517 per le spese sostenute come sopra spiegato compreso le attrezzature ed il 20% delle scorte. Detto mutuo agevolato dovrebbe coprire l'80% delle spese suddette con un tasso intorno al 9% ed una sovvenzione con un minimo di 60.000.000z. La Cassa di Risparmio della Spezia a cui abbiamo fatto capo per ottenere detto mutuo agevolato ci ha informati che attualmente è sospeso, ma si preferisce che venga ripristinato il prossimo mese di giugno. La stessa Cassa di Risparmio ci ha consigliato in attesa di ottenere il mutuo agevolato che comunque ~~non~~ sarebbe dato a fine lavori, di richiedere un mutuo fondiario ordinario a medio termine senza limitazioni di importo con un tasso dell'8% semestrale o 16% annuo. Abbiamo chiesto alla legge di verificare se è possibile ottenere o un contributo a fondo perduto o un mutuo agevolato anche per la ristrutturazione degli alloggi che nel caso specifico interverrebbe la Regione Liguria in base alle norme vigenti sul recupero edilizio a fine abitativo. Il consiglio in merito a quanto sopra illustrato è rimasto favorevolmente impressionato e chiede che per quanto concerne il mutuo fondiario ordinario a medio termine di sopprimere considerando l'eccessività del tasso d'interesse.

Si passa ad analizzare il 5° punto all'ordine del giorno, varie ed eventuali.

Il Presidente informa che da un controllo effettuato nello spaccio e nel magazzino

di Puglia, sono stati trovati parecchi prodotti scaduti e una situazione di assoluta mancanza d'igiene da attribuirsi alla gerente Sig.ora Croci. Comunica di aver mandato una raccomandata a tutte le gerenti affinché controllino scrupolosamente le scadenze dei prodotti.

Per quanto riguarda la gerente in oggetto che ha un contratto a percentuale si dovrà vagliare l'opportunità di sostituirla quando lo spazio sarà rimesso a posto. I consiglieri presenti si pronunciano favorevolmente alla proposta di cui sopra e delegano il Presidente a chiamare la Sig.ora di cui sopra e metterla di fronte alle sue responsabilità e al pagamento dei danni provocati dalla sua negligenza.

Il Presidente dà lettura di una lettera inviata dai tre sindacati: CISL - CIGL e UIL nella quale si denuncia il comportamento scorretto dell'impiegato Del Giudice nei confronti dei suoi colleghi di lavoro. Si chiede in questa lettera che il Consiglio intervenga affinché certi comportamenti che ledono la dignità dei lavoratori non si verifichino più.

I consiglieri presenti intervengono dicendo che l'argomento non è nuovo, già in altri consigli se ne è parlato. Il Consigliere Mattioli conferma che nella sua precedente veste di Presidente aveva ricevuto la solita richiesta da parte dei Sindacati, affinché il Personale non venisse gestito dall'impiegato Del Giudice. Il Presidente conclude dicendo che la gestione del personale è stata trasferita alla Capo Nego.



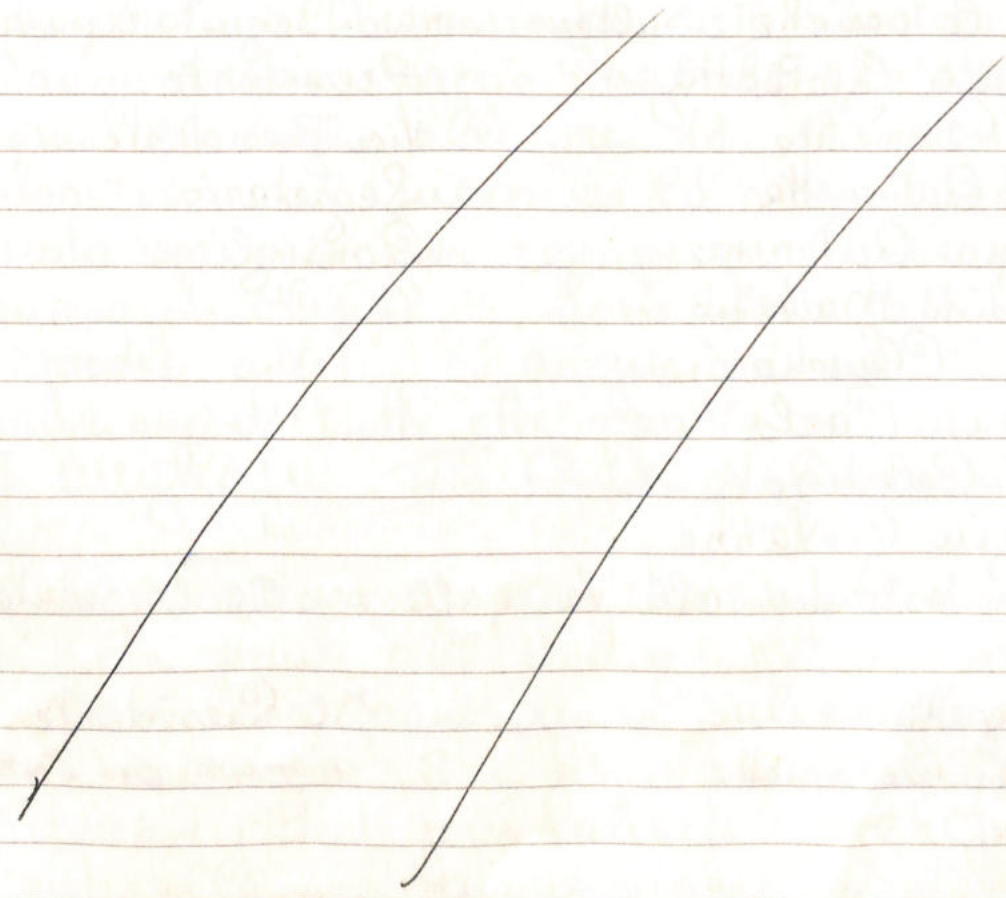
zio, ma ciò nonostante il problema continua a sussistere. Sarà compito del prossimo consiglio d'amministrazione, risolvere questo problema.

Si passa all'ultimo punto all'ordine del giorno e cioè: Ammissione a socio. Vengono ammessi a socio i signori: Boldi Annamaria, Obbici Giovanni, D'Ippeo Enza, Sarti Anna, Jucchi Onelia, Bedini Maria, Vanzeli Piu, Rebolini Eude, Russo Anna, Guastini Maria (trasferimento), Terogni Luigia, Persani Luisa, Severi Stella, Musetti Erminda, Tommi Francesco, Venturini Maria Teresa. ~~Rolla Emma~~

Alle ore 24 esauriti tutti i punti all'ordine del giorno il Presidente toglie la seduta.

Il Segretario  
Delmari Antonietta

Il Presidente



Cooperativa di Consumo "I Maggio", San Terenzo  
 Verbale del Consiglio di Amministrazione per riparto  
 cariche. - Il giorno 30 giugno 1989 alle ore  
 18, presso la sede sociale si è riunito il C.d.A. per  
 deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale precedente.
- 2) Riparto cariche sociali.
- 3) Varie

Sono presenti i consiglieri neo eletti ed il collegio  
 Sindacale, assume la presidenza il sig. Vicenzutti  
 Giobatta e funge da segretario la sig.ra Delmati  
 Antonietta. Il Presidente constatata la validità della  
 riunione, invita il segretario a dare lettura del verba-  
 le della seduta precedente che viene approvato. Si passa  
 quindi al secondo punto dell'ordine del giorno. Il Presi-  
 dente invita i presenti a volersi pronunciare in merito  
 al riparto delle cariche sociali. Dopo breve discus-  
 sione, le cariche risultano come di seguito ripartite:

Vicenzutti Giobatta	Presidente
Cerrati Domenico	Vice Presidente
Delmati Antonietta	Segretario
Migliorini Antonino	Consigliere
Bernardini Maurizio	"
Ferrari Claudio	"
Tommasi Carlo	"
Gerlasi Celestino	"
Corongiu Giovanna	"

Null'altro essendovi alle varie, alle ore 20 la seduta è  
 tolta.

Il Segretario,  
 Delmati Antonietta

Il Presidente,  
 Vicenzutti Giobatta

San Terenzo, 21 Luglio 1989. Alle ore 21 presso la sede sociale in V. le della Vittoria 14, si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) Inaugurazione spaccio Pugliola
- 3) definizioni incarichi
- 4) situazione spacci
- 5) ammissione a socio
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Vicenzutti, Cerrati, Deluati, Migliorini, Bernardini, Corongiu Ferrari, Tommasi, Gervasi. Sindaci revisori: Ygreca, Bonacchini, Pellegrini, assente giustificato il Sindaco Rolla. - Constatata la validità della seduta, il Presidente invita il segretario a dare lettura del verbale che dopo letto viene approvato all'unanimità. - II Punto all'O.d.g. Inaugurazione spaccio Pugliola che avverrà il giorno 26 luglio alle ore 18. Bisognerà valorizzare al massimo la riapertura di questo spaccio per recuperare il maggior numero di clienti. - Sono stati fatti manifesti e spediti inviti di augurio con la collaborazione di tutti che quanto sopra riesce al meglio. III Punto definizioni incarichi etc. -

Il Presidente prima di iniziare a discutere gli altri punti all'O.d.g. ritiene opportuno fare una panoramica sulla attuale situazione commerciale e finanziaria della Coop. Evidenzia i dati più salienti e significativi riferiti alla continua diminuzione degli incas-



si rispetto gli anni precedenti, fattore in parte dovuto al calo di presenze turistiche nel leri-  
 cino e alla apertura di ipermercati che offro-  
 no un'ampia gamma di servizi, quali par-  
 cheggi e orario continuato. - Dalle prime ana-  
 lisi fatte si sono riscontrati alcuni dati alta-  
 mente negativi per quanto riguarda due settori  
 importanti e cioè la macelleria e l'ortofrutta.  
 Si sono prese iniziative immediate per tam-  
 porare la situazione con misure d'urto. È  
 stata instaurata la vendita al minuto di  
 frutta e verdura abbinandola ai prodotti  
 confezionati. La Sarzanese che ci fornisce  
 i prodotti ortofrutta è stata contattata af-  
 finché ci garantisca prezzo e qualità della merce.  
 Settore macelleria: i ricarichi e le ordina-  
 zioni verranno fatti dal macellaio in accor-  
 do con il consigliere ferrari. - Per questi  
 due settori verranno effettuate verifiche  
 settimanali per vedere i risultati.  
 Sono state fatte delle variazioni agli orari  
 di negozio per tenere aperto il mercoledì  
 pomeriggio durante il periodo estivo.  
 La Segreteria ha già avuto un incontro con i  
 dipendenti e le organizzazioni sindacali di  
 categoria, si è fatto anche con loro il punto della  
 situazione. Sono state fatte richieste inerenti  
 il contratto integrativo, ma per ora è stato detto  
 che vista la situazione precaria, si deve accu-  
 sare qualsiasi richiesta di aumenti salariali.  
 Il Presidente dopo questa dolorosa premessa  
 passa alla discussione del III punto all'ordine  
 del giorno riferito alla definizione incarichi.

Ritiene di basilare importanza gestire la Cooperativa in modo collegiale con il contributo di tutti i componenti del Consiglio. Ecco come si è pensato di distribuire i compiti. - Il Presidente seguirà personalmente la gestione dei dipendenti. Il Vice Presidente curerà in modo particolare tutto il settore amministrativo. Consigliere Delmati, compiti di segreteria, Consigliere Ferrari preposto a seguire il settore commerciale promuovendo iniziative volte a riattivare la clientela. Consigliere Tommasi incaricato a seguire lo spaccio di Pazzuolo. Consigliere Zervasi, seguirà lo spaccio di Buglida. Consigliere Migliorini addetto a seguire la manutenzione attraverso un censimento delle cose esistenti e a verificare la funzionalità. I consiglieri Coronzi e Bernardini seguiranno la gestione soci. Il Vice Presidente interviene integrando quanto detto dal Presidente. In ordine di programmi che vuole attuare, il primo in ordine di importanza è di dare inizio al più presto alla computerizzazione, per ora bisognerà tenere una doppia contabilità, questo fino alla fine dell'anno quando i dati saranno tutti inseriti. Ritiene necessario diminuire gli sprechi attivando alcuni provvedimenti. Esempio: regolamentare le tare con bollettini nei quali ne verranno controllate le motivazioni al fine di intervenire per rimediare riducendole al minimo. Interventi periodici che permettano di verificare che le ordinazioni siano fatte in modo mirato. Si riserva per la fine di settembre di presentare un bilancio di questi primi sei mesi e bilancio preventivo per i prossimi tre anni. Conclude informando che prenderà al più presto contatti con la Lega delle Cooperative per avere prima della fine dell'anno



un prestito per i lavori eseguiti nelle palazzine di  
Pugliola.

Interviene il consigliere Ferrari, che nell'acceptare  
l'incarico che le è stato affidato, evidenzia che per  
la molteplicità dei problemi che riguardano lo spacia-  
cio di S. Terenzo, occorre intervenire in tre fasi: =  
prima fase organizzativa, seconda fase dimostrare  
chi è la Coop e cosa si propone di fare nei con-  
fronti dei Soci, terza fase espansionistica, perché  
questo punto vendita ha bisogno di essere ristrutturato  
per essere all'altezza dei tempi.

Il consigliere Tommasi invita il consiglio a  
prendere in considerazione la possibilità di attenuare  
le notevoli differenze dei prezzi esistente tra lo spaccio  
di S. Terenzo e gli spacci di Pozzuolo e Pugliola.

Il consigliere Bernardini, in merito alla diversità dei  
prezzi che si verificano nei punti vendita, la cosa  
sarebbe a suo avviso risolvibile, facendo un  
unico magazzino.

Il presidente passa ad esaminare il IV punto  
all'ord. d. g. riferito alla situazione degli spacci.  
Da forma che anche per lo spaccio di Pozzuolo  
esiste un progetto per ampliarlo e renderlo più  
efficiente, chiede quindi l'ausilio del consigliere  
Tommasi per evidenziare al meglio i vari problemi.  
Lo spaccio di Pugliola andrà seguito con molta  
attenzione per vedere i risultati che darà dopo  
la sua ristrutturazione.

Il Punto ammissione a socio vengono ammessi  
socio i signori: Barreto Sanchez, Mussi Natale,  
Lupi Rinaldo.

Si passa così all'ultimo punto all'ordine del  
giorno: varie ed eventuali.

Il presidente informa che ci sono parecchie richieste di contributi, ritiene data la attuale situazione finanziaria della Cooperativa, assegnarli soltanto alle iniziative che verranno svolte a livello locale.

Mette al corrente il consiglio che nella palazzina di Sogliola vi era prima della sua ristrutturazione un unico appartamento di cinque vani che ora è stato trasformato in due appartamenti uno di tre e uno di due locali. I due locali verranno assegnati al precedente inquilino con un affitto che verrà stabilito come pulito dall'epoca passata. L'altro di tre vani si valuta la possibilità di affittarlo a cifra più alta per integrare in parte le spese sostenute per la ristrutturazione. Su questo sopra detto tutti i consiglieri si trovano concordi.

Il signor Baracchini nella sua veste di Presidente dei Sindaci, ritiene opportuno leggere ai neo eletti, quanto previsto dagli art. 29 e 30 dello statuto riguardo le funzioni del Presidente e dei Consiglieri. Evidenzia che chi governa la Coop è il C.d.A. e fa presente che il Presidente anche nel delegare parte delle proprie funzioni ad altra persona, deve essere sempre autorizzato dal C.d.A. Esauriti tutti gli interventi Null'altro essendoci alle varie il Presidente alle ore ventiquattro dichiara tolta la seduta.

Il Segretario.  
DeLuca Antonietta

Il Presidente.  
Vianetti Roberto

San Terenzo, 04 Ottobre 1989. Alle ore 21 presso la sede sociale in Viale della Vittoria 14, si è riunito il C. d. A. per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) Situazione attuale dell'azienda e prospettive future.
- 3) Ammissioni e socio
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Vicezutti, Cerrati, Delmati, Migliorini, Bernardini, Corraoui, Ferrari, Tommasi; Nella Sindacati revisori: Freccia, Baracchini, Pellegrini, Rollo. Assente il Consigliere Gerovasi.

Sono inoltre presenti: il Presidente della Lega sig. Giacché e il Vice Presidente sig. Casarino.

Il Presidente apre le sedute esponendo a grandi linee il resoconto delle precedenti riunioni, della quale la segretaria si opposta e leggere il verbale. A questo proposito si decide, su suggerimento del Presidente, di prendere visione del verbale della riunione precedente qualche minuto prima della seduta. La segretaria procede quindi alla lettura e, su approvazione unanime di ogni suo punto, inizia lo svolgimento della riunione.

Tiene la parola il Vice Presidente Cerrati che esordisce prendendo in esame lo stato finanziario attuale dell'azienda e dichiarando che, da un punto di vista patrimoniale, la Coop è solida e che tutti i problemi accusati dall'Amministrazione, sono dovuti alla scarsa liquidità.

Elenco le proprietà immobiliari delle Cooperative che costituiscono il punto di forza dell'intero patrimonio e che ci consentono grosse opportunità nei confronti delle banche che dovremmo contattare per ottenere prestiti, fidi ecc.



Il problema, continue Cerrati, è di riequilibrare costi e ricavi in funzione delle spese. Il 1984, anno in cui la Coop nasce e passa da negozio artigianale e supermercato, è stato l'anno di maggior utile per l'azienda, e nel 1986 si raggiunse il pareggio tra costi e ricavi. Poi, e questo momento non fu certo dai nostri predecessori come un segno premonitore del decadimento, ci fu un peggioramento nel giro di affari dall'87 in poi. Il problema più evidente, sottolinea Cerrati, è quello del costo del personale che già nell'85-86 era esuberante di 7 o 8 mite. Questi furono grossi errori manageriali o dovuti a poca lungimiranza, ma il vice P. ne elenca altri, primi fra tutti l'inadeguatezza dello capo reparto e del direttore commerciale nello svolgimento dei loro compiti.

Lo capo negozio attuale ha mansioni più grandi delle proprie possibilità e capacità organizzative, pur senza nulla togliere alla buona volontà che dimostra. Il direttore commerciale, al quale sono richieste prestazioni di un certo livello culturale e manageriale, non è ritenuto assolutamente in grado di andare ai compiti che gli competono. Ha un pessimo rapporto con il personale e il controllo di gestione che ha qui svolto è pressoché nullo. Si decide senz'altro di provvedere alle nomine dalle cariche dello capo reparto e del direttore commerciale. Esaurito questo delicato ma importantissimo argomento ed avendo tutti i presenti approvato all'unanimità la decisione, il Vice Presidente analizza gli incrementi dei punti vendite Coop e conclude precisando più dettagliatamente in esame l'incremento generale che denota un aumento totale annuo di utili netti, di oltre 70 milioni. Confrontando singolarmente il corrispettivo di entrate - uscite nei vari

settori, si riscontrano dislivelli incompatibili tra le entrate e le spese per il personale. Si nota un netto miglioramento nel settore ortofrutta che necessita di migliorie strutturali e funzionali richieste dal Consigliere Ferrarini e che il sig. Corradi vedrà di esaminare e far eseguire al più presto. Il vice presidente esprime il suo intervento insistendo sulle necessità di dover provvedere alla diminuzione del personale dalle 17 unità attuali a una più di 14. Se da una parte il personale sarà diminuito di qualche unità, non dovremo comunque venire a mancare i servizi che il cliente esige e a fronte di questa prospettiva si attueranno all'interno delle Coop a San Torceno innovazioni tecnologiche e strutturali che, con strumentazioni computerizzate, nuove bilance e casse dotate di lettore ottico, dimezzano necessariamente gli annunciati attuali.

Il cliente, secondo quanto dettagliatamente illustra Corradi, usufruirà di nuove scoffalature refrigerate, espositori moderni e funzionali ed infine il cliente sarà fornito di uno servizio chiarissimo e dettagliato.

Si dovranno istituire corsi di riqualificazione del personale che dovrà essere preparato ed acquisire tutte le innovazioni in atto. Corradi conclude invitando i Consiglieri e tutti i presenti a vedere nelle necessità dell'azienda, a volerne pubblicizzare le innovazioni per poterle presentare al pubblico ed ai vecchi e nuovi soci, come un'azienda proiettata nel futuro. A questo punto della riunione la segretaria sig.ra Belmonti prende congedo dal consiglio e si assente per motivi personali.

Prende ora la parola il Presidente Vicentini che esordisce apprezzando il lavoro di ricerca e informazione svolto dal sig. Corradi e raccomandando la massima discrezione sugli argomenti trattati, in special modo quel-

lo riguardante il personale. Vicentini sottolinea brevemente ed approva il programma di rinnovamento appena esposto. Ribadisce che, decisione dolorosa ma inevitabile, bisogna ridurre il personale (2 unità entro dicembre, 1 successivamente) perché non si esaurisca la liquidità disponibile e per non dover mettere il patrimonio dell'azienda. È doveroso e urgente poter disporre di un capo negozio ovvero di un direttore commerciale, dotato delle necessarie capacità. D'accordo con Vicentini ribadisce che entro un anno la filiale di Pozzuolo potrà essere ristrutturata e riarredata, verranno apportate le necessarie modifiche al reparto ortofrutta di San Terenzo e curato l'immagine delle Coop e di più breve termine. Anche il personale sarà seguito da vicino e con passo fermo, per creare nell'ambito dell'azienda un clima nuovo di professionalità e serietà.

Interviene ora il Consigliere Ferrari che ritiene urgente rimuovere dall'incarico l'attuale direttore commerciale, come urgente sono i lavori di ristrutturazione da apportare al reparto ortofrutta e la riorganizzazione del display. D'accordo tutti i Consiglieri su ogni argomento trattato, viene data la parola al sig. Casarino, vice presidente della Lega, il quale approva e condivide ogni decisione presa in merito alle ristrutturazioni capillari dell'azienda, dalle migliori tecnologie da apportare, alla riduzione del personale. Propone, come polo premio accennato dal Consigliere Ferrari, una gestione a percentuale per i negozi di Pozzuolo e Pugliese. Conclude dicendo che, nel pensare al futuro delle Coop, si può nuovamente prendere in considerazione la riapertura della filiale di Lerici, così da creare due negozi standard uguali. Il Presidente della Lega, sig. Giacché Bordini, prosegue:



lasciando sulle negatività dei bilanci esaminati e sottolinea le questioni sulle riduzioni del personale che, dice, va affrontata con la massima serietà e riservatezza, così da evitare qualsiasi danno all'immagine sociale della Coop. Si dovrà cercare di ricollocare al più presto le unità del personale eccedenti e ribadisce il suo impegno in tal senso.

Riprendendo l'intervento del sig. Casarino, coniene con lui che il Top dello sviluppo dell'azienda sarà raggiunto quando in futuro si potrà disporre di un negozio all'avanguardia a San Terenzo e di uno di pari sviluppo a Lerici.

Vicentini conclude dicendo che è il momento ora di lavorare e di impegnarsi ed attuare i progetti oppure disersi: incremento tecnologico obiettato a campagne pubblicitarie vicentini.

Esauriti tutti gli interventi, vengono ammessi a Socio i sigg. Caladani Franco e Rossi Alberto, Amodè Domenico.

Null'altro essendo da deliberare il Presidente, alle ore 24, dichiara tolta la seduta.

per il segretario  
Coronqui Giovanni

Il Presidente  
Vicentini Giampaolo

Sau Terenzo. 04 Dicembre 1989. Alle ore 21 presso la sede sociale in Viale della Vittoria n. 14, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente
- 2) Situazione spacci
- 3) Situazione personale
- 4) Ammissione a socio
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri: Vicenutti, Cerrati, Delmatti, Ferrarini, Tommasi, Corongiu -

Sindaci revisori: Baracchini, Freccia, Rollo, Pellegrini.

Assenti i consiglieri: Bernardini, Migliorini, Serrosi.

Il primo punto all' o.d.g., sulle situazione degli spacci, è introdotto dal Vice Presidente Cerrati, con notizie incoraggianti, su tutto evidente di una inversione di tendenza. Per la prima volta da 3 anni a queste parti infatti, si chiude il bilancio del mese di novembre con i medesimi ricavi dell'anno scorso e quello globale dell'anno in chiusura, si chiuderà con un positivo molto contenuto (20 o 30 milioni) se si tiene conto che i primi 6 mesi di quest'anno non sono stati gestiti dall'attuale C.d.A.

Altre notizie confortanti e positive riguardano i progressi fin qui ottenuti dal progetto di rinnovamento della Coop di Sau Terenzo. Il display, curato dal Consigliere Ferrarini, è apprezzato per la sua funzionalità, e con l'allestimento entro giovedì 7 dicembre, delle casse dotate di lettore ottico, si va completando il quadro di cambiamenti previsti dall'attuale gestione. Il sig. Cerrati, illustrando la situazione finanziaria degli spacci periferici di Pozzolo e Pugliese, fornisce purtroppo dati poco confortanti, segno evidente di una

crisi profonda e di completa esclusione.  
 Ma il punto focale dell'intervento del Vice Presidente riguarda la trattativa che la Presidenza ha iniziato per ottenere il pagamento delle merci acquistate a mezzo del P.O.S. Bancamat che consentirà l'immediato addebito sui c.c. dell'acquirente e l'accredito sul c.c. della nostra azienda e per la concessione di un fido bancario a termini da concordare per un valore oscillante dai 50 ai 100 milioni. Su ordine e quanto sopra il C.d.A. approva le richieste su esposte e concede il nulla osta per la conclusione delle trattative.

Il Terzo punto all'ordine del giorno è introdotto dal Presidente sig. Vicentini. Riparato e questo punto delle necessità di ridurre il personale ma più ingentemente propone il licenziamento del sig. Del Fiandra. Dopo vari interventi su merito il Consiglio approva all'unanimità. Di questo saranno informati il P. e il V.P. della Lega e le organizzazioni sindacali provinciali.

(5/12/89) Il sig. Cecchi mette a conoscenza i cons. uffici del Tesoro delle lettere che sono spedito da mani al sig. Del Fiandra. In collaborazione con la Lega Provinciale abbiamo contattato un capo ufficio, sempre nell'interesse della Cooperativa, bisogna istruire il personale attuale, attraverso corsi di aggiornamento, per renderlo all'occorrenza interamente ridotta e più efficiente.

Su il Terzo punto all'ordine del giorno si ammettono i soci i sigg: Orlandini Antonio, Cirillo Vittorio, Bocchi Giuseppe, Bertolami Nera, col consenso unanime di Tutti i Consiglieri. Concludendo la seduta

il sig. Vianuzzi illustra le modalità con cui intenderebbe affittare all'ARCI l'ex magazzino Coop di Pogliola: £ 250.000 al mese con 4 mensilità anticipate. Inoltre si discute l'opportunità di aumentare l'affitto agli equilibri dell'appartamento di Pogliola, che attualmente pagano una cifra irrisoria. Dell'appartamento edicole, attualmente affitto, il Consiglio esecutivo di chiedere una cifra pari a £ 400.000 mensili.

Dopo una breve discussione il Consiglio decide di offrire il venerdì pranzo di Natale, ai dieventi che effettueranno una spesa di almeno £ 20.000, un pollo o una gallina, in sostituzione del tradizionale panettone.

Per il Segretario  
 Braqui Giovanni

Il Presidente  
 Vianuzzi Gio. Batt.

San Terenzo. 23 Gennaio 1990 Alle ore 21 presso la sede sociale in Viale della Vittoria n. 14, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE
- 2) SITUAZIONE SPACCI
- 3) " DIPENDENTI
- 4) COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA
- 5) AMMISSIONE A SOCIO
- 6) VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti il Presidente Vicusutti, il Vice Presidente Cerrati, i Consiglieri Migliorini, Tommasi, Bernardini, Ferrari, Delmatti, Corongiu, i Sindaci Freccio, Pellegrini. Assenti giustificati: Rolfo, Baccellini, Genosi.

Primo dell'inizio della riunione i presenti prendono singolarmente visione del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Il Vice Presidente, sig. Cerrati, prende per primo le parole introducendo l'argomento riguardante la recente automatizzazione delle cose nello spaccio di San Terenzo, nonché le nuove disposizioni degli espositori merce.

Cole le innovazioni già adottate ed altre in vista, si vanno ragionando i Troguardi che ci erano posti, se non anche in termini finanziari, almeno in termini morali, di efficienza e rinnovamento. Tra breve tempo saremo in condizione di consultare i bilanci di questi 6 mesi di nuova gestione e l'inventario appena effettuato nei 3 spacci Coop, ci fornirà i primi dati sulla reale situazione finanziaria da cui dovrebbe emergere la conferma del contenimento

Morini



degli spechi. Le dolorose note riguardano il fatto che nel giro di 2 anni abbiamo perduto 1/3 dei clienti, segno evidente dell'ingenuità del rinnovamento in atto, che necessariamente dovrà contribuire al recupero della clientela, unitamente ad una serie di promozioni da decidere in sede di Consiglio. Al Consigliere Ferrari vanno gli elogi dell'intero Consiglio di Amministrazione per la disponibilità con la quale ha collaborato in fase di ristrutturazione, in special modo per quanto riguarda il rinnovato reparto offerte. Prende ora la parola il Presidente sig. Vicenzutti, che interviene sul Terzo punto all'ord. g: situazione del personale. Purtroppo non è eduebiato lo stato delle necessità di dover licenziare 3 unità lavorative e il 5 febbraio ci sarà un incontro definitivo con i sindacati, i quali hanno investito del problema anche la legge delle Coop. Uno dei nostri 3 mesallai sarà quasi certamente assorbito dalla Coop Liguria. Al sig. Mori, il mesellaio più anziano, è stato concesso un aumento di livello in cambio delle 300.000 lire che mensilmente percepiva oltre lo stipendio. La novità più importante e più attesa è che sabato 27 gennaio ci sarà la presentazione ufficiale del nuovo capo negozio ai dipendenti. Sarà in prova per 2 mesi e riguardo alle dimissioni dello sig. re Moudini, l'attuale capo negozio, abbiamo fatto presente che lo richiederemo in periodo di tempo utile per la sostituzione definitiva.

Per quanto riguarda il recupero della clientela, uno dei primi obiettivi è quello di far conoscere il cambiamento in atto, con offerte e promozioni,

in special modo il venerdì, giorno di mercato.

A metà marzo invieremo una lettera ai soci per promuovere nuove iniziative e verrà riutilizzato al più presto il quadro murale.

Il Consigliere Ferrari interviene proponendo di effettuare le vendite promozionali, su prenotazione. Con questo sistema, che il Consiglio approva, anche gli specie di Posuolo e Pugliese, potranno usufruire delle offerte proposte a S. Terenzo.

Il Presidente conclude il suo intervento informando che dell'appartamento di Pugliese sono state offerte £ 340.000 mensili con contratto triennale soggetto a variazioni ISTAT. Il Consiglio approva di accettare l'offerta.

Il sig. Gerardi propone e il Consiglio approva, di concedere al Consigliere Ferrari un gettone di presenza di £ 800.000 annuali, per il particolare impegno e la costante presenza durante la fase di ristrutturazione della Coop di S. Terenzo.

Al termine della riunione la segretario sig.ra Delmatti nomina 2 nuovi soci: Rosa Rosello e Cabano Anna.

Null'altro essendoci da deliberare il Presidente alle ore 23 dichiara tolta la seduta.

Per il segretario  
Corraqui Giovanni

Il Presidente  
Vignetti Girolamo

*Mepoll*

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione di un versamento di L. **48.000 x** o postagiuro

Lire **quarantotto mila**

sul C/C N. **GU 6007**

intestato a **Ufficio Registro Affitti e Tasse sulle Concessioni**

**Governative di Roma - Libri Sociali**

eseguito da **COOPERATIVA DI CONSUMO "1° MAGGIO,**

San Terenzo - La Serr. - Pozzuolo - Pugliola Lerici

residente in

titolare del C/C IN: **A. n. 297 - Reg. Società n. 297**

Segreteria: **19036 San Terenzo - V.le Vittoria 14**

addi

**A CONTICORR. POSTALI 1**  
**LA SPERIA SU**

**950 - UFFICIALE POSTALE**  
Bollo a data

N. del bollettario ch 9

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di un versamento di L. **48.000 x** o postagiuro

Lire **quarantotto mila**

sul C/C N. **GU 6007**

intestato a **Ufficio Registro Affitti e Tasse sulle Concessioni**

**Governative di Roma - Libri Sociali**

eseguito da **COOPERATIVA DI CONSUMO "1° MAGGIO,**

San Terenzo - La Serr. - Pozzuolo - Pugliola Lerici

residente in

titolare del C/C N. **A. n. 297 - Reg. Società n. 297**

Segreteria: **19036 San Terenzo - V.le Vittoria 14**

addi

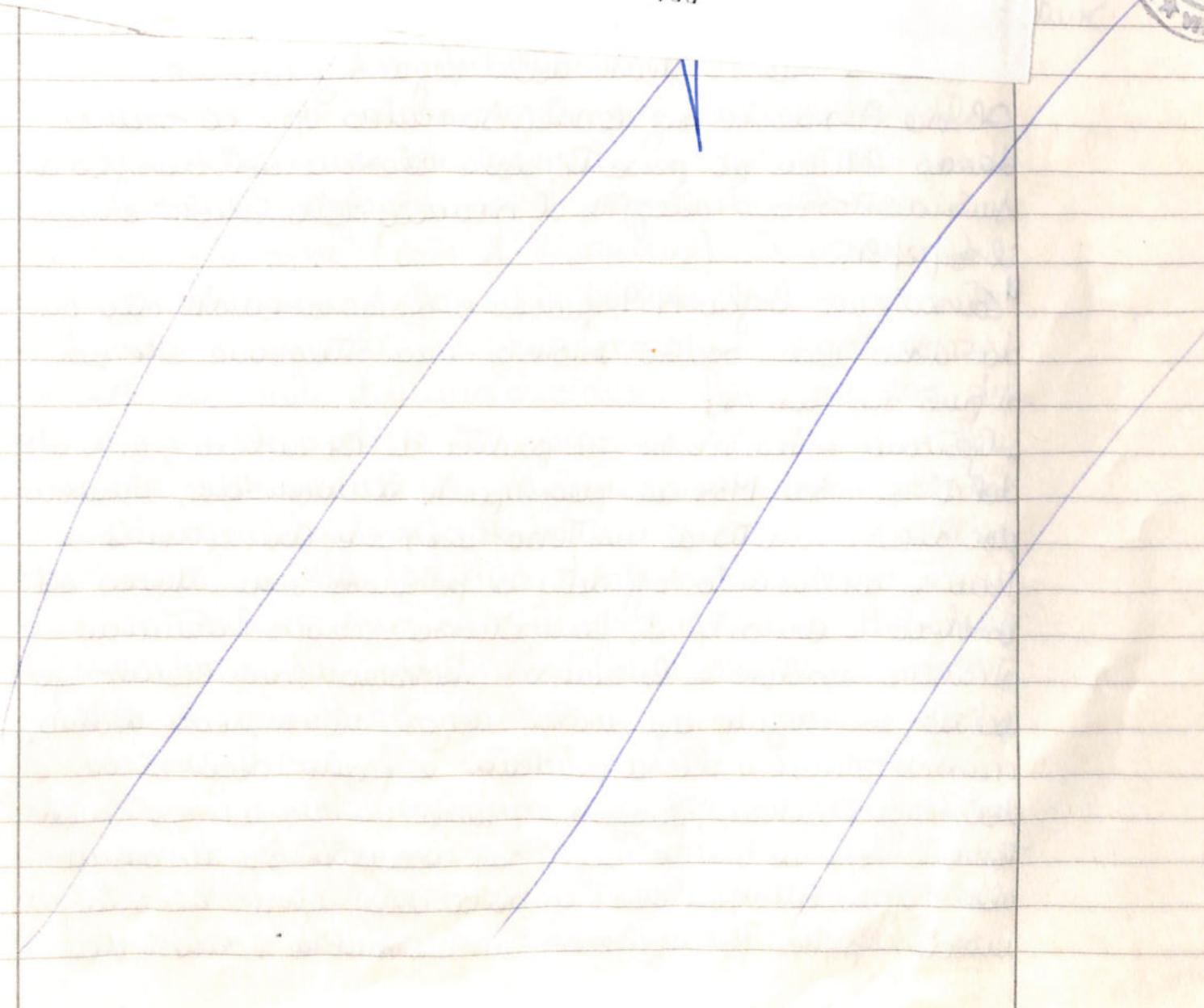
**A CONTICORR. POSTALI 2**  
**LA SPERIA SU**

**950 - UFFICIALE POSTALE**  
Bollo a data

Cartellino del bollettario



900





**Causale del versamento**

Pagamento tassa per:  
prima vidimazione o vidimazione annuale del seguente  
libro di commercio:

E. d. A

**Elenco dei libri commerciali:**

- Libro giornale;
- Libro degli inventari;
- Libro dei soci;
- Libro delle obbligazioni;
- Libro delle assemblee degli obbligazionisti;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;
- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;
- Libro registrazioni magazzino;
- Libro cronologico delle somme pagate a rappresentanti, commissari, periti, periti di appalto, professionisti, ecc. per prestazioni, consulenze, ecc.

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LA SPEZIA**

N. 853 REG. VIDIMAZIONI

IL PRESENTE LIBRO E' COMPOSTO DI N. 96 PAGINE ED E' STATO VIDIMATO DAL SOTTOSCRITTO CANCELLIERE.

VERSATA CC. GG. - PROV. N. \_\_\_\_\_

ISCR. L. \_\_\_\_\_ VID. L. \_\_\_\_\_ TOT. L. \_\_\_\_\_

LA SPEZIA 14-2-90

IL CANCELLIERE



San Terenzo - 15 Marzo 1990 Alle ore 21 presso la sede sociale in viale della Vittoria n. 16, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Approvazione bilancio consuntivo 1989 e Bilancio preventivo 1990.
- 3) Commissioni della Presidenza;
- 4) Ammissione a Socio;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Vicentini; il Vice P. Cerati, i Consiglieri Tommasi, Bernardini, Ferrari, Corradi, Delmatti, i Sindaci Ferrero, Pellegrini, Pollo, <sup>Baracchini</sup> e assenti Migliorini Ferrero.

Presente il vice Presidente della Lega sig. Corrado.

Il vice Presidente sig. Cerati Domenico apre la seduta dando lettura ai presenti della relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al bilancio della Società chiuso il 31/12/89.

Il Consigliere, nel luglio 1989, quando ci siamo avvicinati alla guida della nostra società, esisteva una situazione che così si può sintetizzare:

- Gestione commerciale in perdita di 121 milioni; ricavi del I° semestre 1989 in preoccupante diminuzione; numero dei clienti ridotto di un terzo; direzione commerciale e tecnica dell'azienda affidata a personale non idoneo ed oneroso i compiti di competenza; servizio amministrativo obsoleto e costoso; panorama commerciale sfavorevole; immagine dei nostri negozi in marcia regressiva; eccessivo numero di dipendenti e fronte degli incassi e dei servizi interini; magazzino merci da riorganizzare completamente sia in ordine agli spazi occupati sia in ordine alle quantità ed alla qualità delle merci giacenti; macroscopiche incongruenze nella vendita e ricavi dei



comparati modello, gastronomia ed ortofrutta; elevate perdite dovute a Tare e deprezzamento merci; carenze nel rifornimento delle gondole, nelle esposizioni delle merci; ed in generale nelle organizzazione del lavoro.

L'approfondite analisi della situazione ci ha consentito di definire un programma di interventi, da realizzare nel biennio in corso, che modificando profondamente la situazione esistente, consentisse di conseguire il pareggio del bilancio alla fine del 1990. Riteniamo necessario illustrare i provvedimenti già operativi nel 1989 ovvero in corso di attuazione.

2) Computerizzazione dei sistemi amministrativi di controllo vendite con l'installazione di un computer completo di stampanti per i dati statistici e per i frontali delle gondole, il tutto integrato con "cassa e contello ottico" e bilance nei vari reparti di vendita in grado di emettere gli scontrini; per il pagamento delle merci, un "codice a barre" (costo £ 82.000.000). I principali vantaggi derivanti dalla installazione del nuovo sistema sono i seguenti: maggior produttività delle casse (+ 30%) con una diminuzione della fatica fisica delle commesse; riduzione del personale addetto al rifornimento delle gondole per l'eliminazione delle pressature di ogni singolo prodotto; eliminazione totale dell'errore umano nelle battiture dei prezzi alle casse; eliminazione totale di errori dovuti alle modifiche del prezzo di vendita di un prodotto alle bilance, alle casse e sulle gondole, in quanto attualmente i prezzi vengono modificati con il computer in automatico alle casse ed alle bilance con la contemporanea stampa del frontali per le gondole; emissione immediata di dati statistici sulla qualità e quantità di prodotti venduti e del numero dei clienti suddiviso nelle varie fasce

orarie delle giornate assicurando una razionale utilizzazione del personale all'interno dello stesso; controllo economico delle vendite al macello, alla gastronomia ed all'ortofrutta; esposizione delle merci in adeguati spazi definiti sulla base dei dati statistici di vendita; razionale ordinazione delle merci utilizzando le basi e i dati di vendita.

b) Con la razionale ordinazione delle merci anche il magazzino è stato riorganizzato conseguendo da un lato la riduzione delle merci giacenti e quindi minori possibilità di deterioramento delle stesse ed una maggiore disponibilità di denaro e dall'altro una notevole riduzione di spazi che ci consente di affittare circa 100 mq dello stesso magazzino con un costo economico interinale. Riteniamo di firmare a breve termine il contratto di affitto.

c) Rifacimento totale del comparto ortofrutta, ampliamento del comparto surgelati e rifacimento totale della esposizione merci sulle gondole.

d) Regolamentazione delle tare, deprezzamento delle merci ed in generale di tutte le possibili fonti di perdita. Il risparmio conseguito in soli 5 mesi ammonta a  $\text{€ } 12.000.000 \text{€}$ .

d) Il costo dei servizi commerciali, amministrativi e diversi, a seguito di accenti contenuti delle spese, è diminuito e quindi si sono conseguiti risparmi per un totale di  $\text{€ } 20.000.000 \text{€}$  circa. Per il 1990 ci siamo proposti una ulteriore riduzione di altri 20 milioni.

e) Il costo del personale, pur essendosi ridotto di  $\text{€ } 48.000.000 \text{€}$  circa, è ancora molto elevato per cui, per un riequilibrio costo-ricavi senza diminuire le funzionalità dei servizi, è necessario ridurre

globalmente il numero dei dipendenti di 3 unità, tenendo conto dell' assoluta necessità di assumere un nuovo capo negozio di elevata professionalità in grado di gestire, sotto il profilo Tecnico e commerciale, il personale, le merci, ed il sistema computerizzato; capo negozio che è stato assunto nel Febbraio 1990. Di conseguenza il personale è stato ridotto di una unità nel Dicembre 1989 e, nel mese di Marzo 1990, si è provveduto alla riduzione di una unità, mentre due dipendenti sono stati passati da full time a part time.

Rimane ancora una unità da ridurre che prevediamo sia effettuata nei prossimi mesi.

f) Le revisioni totali dei contratti di fornitura, degli scatti dai fornitori e di conseguenza dei ricorchi, hanno consentito, lasciando sostanzialmente inalterato il prezzo di vendita dei prodotti, di incrementare il margine di guadagno dello 0,8% pari a lire 25.000.000 circa.

g) Per la professionalità del personale sono previsti corsi di perfezionamento/specializzazione nei vari comparti di vendita, corsi che sono già iniziati nel 1990.

h) Sono state messe a punto campagne pubblicitarie e promozionali di vendita per riavere l'immagine e la competitività dei nostri spazi di vendita e quindi acquisire nuovi clienti aumentando i nostri ricavi. Queste campagne, che sono iniziate nell'autunno del 1989 proseguiranno durante il 1990. Dai primi risultati commerciali conseguiti possiamo definirle microraggi anti.

i) È stata completata la ristrutturazione del negozio di Ruffolo, di due appartamenti sovrastanti ed il locale

per l'ARCI sottostante il negozio. Il completamento è stato eseguito sulla base di quanto contrattato dal precedente C.d.A. in ordine ai costi ed ai piani di ristrutturazione. I nuovi affitti, da noi concordati con i conduttori, hanno consentito un buon aumento degli introiti come indicato nel bilancio alla voce "Redditi immobiliari". Il costo della ristrutturazione ammonta a  $\text{€ } 235.000.000$ .

l) Anche il negozio di Passauolo dovrà essere completamente ristrutturato per renderlo funzionale, agevolare l'acquisto e ridurre i tempi per le opere. Prevediamo di appaltare i piani ed i relativi costi per la ristrutturazione entro il 1990 mentre i tempi per l'esecuzione delle opere saranno stabiliti in base alle disponibilità di cassa.

Passando ad analizzare il bilancio possiamo constatare che, con i provvedimenti attuati, pur in presenza di una riduzione dei ricavi pari a  $\text{€ } 219.000.000$  circa, siamo riusciti a contenere la perdita di esercizio in  $\text{€ } 53.129.635$ , e fronte di  $\text{€ } 124.077.365$  (escludendo il contributo a fondo perduto della Regione Liguria pari a  $\text{€ } 40.000.000$ ), del bilancio 1988, con una riduzione di  $\text{€ } 68.000.000$ . Il nostro obiettivo rimane il bilancio in pareggio alla fine del 1990.

Come detto, i corrispettivi di vendita sono diminuiti mentre i costi relativi al personale ed ai servizi, pur essendosi ridotti complessivamente di  $\text{€ } 66.559.871$ , si sono mantenuti su elevate percentuali e cioè rispettivamente il 15,88% ed il 5,8% che, raffrontati ad un ricavo lordo del 21,39% circa, evidenziano la assoluta necessità di una drastica riduzione degli stessi da stesso del bilancio patrimoniale ed eco-



monio rispetto nelle forme e nelle sostanze quanto richiesto dalle leggi che regolano la materia.

Il valore degli immobili è aumentato passando a  $\text{€ } 213.635.056$  per effetto della ristrutturazione del fabbricato di Pugliese ed il valore degli arredi ha raggiunto la cifra di  $\text{€ } 443.231.432$  per l'acquisto di nuove attrezzature per il negozio di Pugliese e di San Terenzo.

Gli averi pluriennali da ammortizzare si sono ridotti ed attualmente ammontano a  $\text{€ } 48.942.541$ .

Le disponibilità di cassa ammontano a  $\text{€ } 119.179.035$ .

Il capitale sociale, a seguito dell'aumentato numero dei Soci, è passato a  $\text{€ } 7.206.000$ .

Le riserve legali ed il fondo di riserve indivisibile si è ridotto per effetto della perdita di esercizio del 1988 ed attualmente ammonta a  $\text{€ } 102.044.699$ .

Il fondo ammortamento mobili, immobili ed arredi è aumentato da  $\text{€ } 213.470.927$  a  $\text{€ } 283.419.168$ .

Il fondo di accantonamento TFR ha avuto un leggero incremento,  $\text{€ } 163.018.331$ , per il pagamento di fine rapporto ad un dipendente. Il prestito sociale è aumentato a  $\text{€ } 134.740.988$ .

Nei costi si evidenziano sia l'aver per il lavoro subordinato ( $\text{€ } 495.365.853$ ) che l'aver per i servizi ( $\text{€ } 183.626.195$ ).

In questo ultimo sono compresi gli averi passivi pagati per il prestito sociale che ammontano a  $\text{€ } 10.100.377$  - l'ammortamento del TFR, pari a  $\text{€ } 26.660.382$ , è compreso nelle somme dei costi di lavoro.

Tutti gli altri ammortamenti indicati nel bilancio, per un importo di  $\text{€ } 83.767.471$  sono stati definiti con le percentuali previste dalle leggi.

Sono aumentati notevolmente i redditi immobiliari,

₺ 26.402.020₺ mentre sono sostanzialmente stazionari gli interessi sui Titoli. Il ricavo delle vendite è stato di ₺ 3.133.393.150₺ a fronte di una spesa per l'acquisto di ₺ 2.497.339.040₺.

Il disavanzo di questo esercizio è auerto coperto dalle riserve in maniera sufficiente.

Causoci, abbiamo fornito tutti gli elementi per un giudizio su questo bilancio. Non vogliamo sottovalutare l'arduo compito che ci attende per il 1990, allo fine del quale ci proponiamo, seguendo attentamente il bilancio preventivo da noi elaborato, di chiudere il bilancio stesso in pareggio. "

Il Presidente del Collegio Sindacale sig. Baracchini ha relazionato sui conti ed eseguiti dal Collegio stesso ed ha espresso soddisfazione in quanto dai conti è emersa l'esatta corrispondenza dei dati di bilancio con quelli reali.

A seguito dei interventi diversi Consiglieri e quindi il bilancio consuntivo 1989 è stato approvato all'unanimità.

Di ordine al bilancio preventivo 1990 dal sig. Corradi sono stati forniti ai Consiglieri i dettagli ed il risultato che prevede il pareggio allo fine del 1990 escludendo gli oneri che deriveranno dal contratto di lavoro dei dipendenti.

Dopo gli interventi dei Consiglieri anche il bilancio preventivo è stato approvato all'unanimità.

Il Presidente sig. Vicentini ha trattato il problema della ristrutturazione del negozio di Tomolo, dei locali di Pugliese dati in affitto, dell'assunzione del capo negozio sig. Monardi Luciani, il relativo stipendio netto di ₺ 1.500.000₺ mensile,





delle mense in quiescenza dello sig. To Nencini e del passaggio da full-time a part-time delle sig. re Martellocci e Uries. Ha informato inoltre che lo sig. mio disotto per gli incarichi affidatole sarà passato da IV° al III° livello; ha informato altresì i consiglieri dello stato di avanzamento di trattative con le Poste Provinciali per la locazione di parte dell'attuale magazzino, contratto che si presume possa essere firmato entro breve tempo.

Ha proposto inoltre ai consiglieri ed ai sigg. Sindaci che le loro competenze relative al 1989, se hanno liquidate nel mese di giugno 1990 e versate quale prestito soci per ovviare in parte ai problemi di liquidità esistenti. Informa che l'affitto che si corrisponde l'Arca Pugliese ammonta a £ 250.000 = mensili, quello che percepiscono per la locazione dei due appartamenti di Pugliese ammonta a £ 200.000 = mensili per l'appartamento piccolo, e £ 390.000 = mensili per l'appartamento grande.

Dal 1° marzo sono partite campagne promozionali di vendite che, col tempo migliorando, stanno dando risultati incoraggianti (80-90 clienti in più al giorno) Si andrà avanti così fino al 15 di giugno, momento in cui si verificheranno i risultati commerciali di tale campagna promozionale.

Il Presidente informa anche i consiglieri del fatto che suo stato inviate lettere ai 3 gerenti degli spazi in ordine agli arretrati inventariati che in parte dovranno essere risarciti dai gerenti stessi.

Il Presidente chiede inoltre al Consiglio una certa flessibilità nel firmare le cifre che dovranno essere rimborsate.

Dopo alcuni interventi meriti le informazioni oppure fornite dal Presidente, le stesse sono accettate ed approvate all'unanimità.

Riguardo il punto 4) dell' o.d.g., si comunica l'ammissione a Socio della sig. ra Cabano Gloria.

Inoltre è stata firmata la data per la riunione dei Soci in I° convocazione il 26 Aprile 1990 alle ore 14 ed in II° convocazione il giorno 27 aprile 1990 alle ore 21., presso la saletta del Cuore Giardino.

Alle ore 23, esauriti tutti i punti dell'ordine del giorno, e null'altro essendoci alle varie, il Presidente dichiara tolta la seduta.

Per il Segretario  
Corraqui Giovanni

Il Presidente  
Lionetti Gi. Befe

San Terenzo, 16 luglio 1990. Alle ore 21 presso la sede sociale in viale della Vittoria n. 14, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Letture e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Informazioni della Presidenza;
- 3) Situazione Spacci;
- 4) Ammissioni Soci;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Vicenutti, Delucati, Coraghi, Ferrari, Tommasi. Presenti i Sindaci: Barocchini, Rollo, Freccio. Assenti giustificati: Bernardini, Migliorini, Genosi e il Presidente Corati.

È presente Tutti, dopo aver preso visione del verbale della seduta precedente, approva all'unanimità.

Prende la parola il ~~vice~~ presidente Vicenutti esprimendo, cifre alle mani, un parere alquanto negativo sull'andamento commerciale e di bilancio dello spaccio di Ponzo. Riguardo Pugliese gerente, riguroso, è mediato da un contratto piuttosto anomalo e lacunoso in molti punti; da qui l'esigenza e la proposta al Consiglio di preparare e formulare con la gerente un nuovo contratto di lavoro, regolato e modificato secondo la forma franchising, la quale prevede sostanziali novità contrattuali pur mantenendo e perfezionando una serie di vincoli con l'azienda.

L'intervento di Vicenutti procede esemplando il terzo punto dell'ord. g., riferendosi allo spaccio di San Terenzo e sottolineando ancora una volta l'impegno e la disponibilità dimostrate dal capo negozio che, soprattutto negli ultimi tempi, è operato di lavoro e occupato per moltissime ore

settimanali. Il Consiglio propone che <sup>venga</sup> organizzato il lavoro del capo negozio in maniera meno dispendiosa, e che l'impiegata collabori con lui quanto meno nelle attività di controllo di gestione. Entrambi mantenendo autonomia di lavoro e ripartizione di vedute.

Vicenzutti richiama l'attenzione del Consiglio, ed in particolare dei Sindaci, sull'importanza e l'utilità che l'azienda trarrebbe dall'utilizzo razionale e mirato del nuovo sistema di computer <sup>posto</sup> in possesso. Risponde il sig. Borechini e nome dei 3 sindaci dichiarando le proprie disponibilità a collaborare in tal senso perché non vadano sprecate o male utilizzate le possibilità, in campo gestionale e amministrativo, del computer. Chiede pertanto che al più presto si possa convocare una riunione, invitando i sindaci a parteciparvi per rendersi conto dei problemi, capire il meccanismo e le funzionalità del computer, portare consigli e collaborazione. Il sig. Vicenzutti prevede entro due decine di giorni un meeting chiarificatore con i tecnici dello Sharp e si impegna al più presto di organizzare un incontro con i sindaci.

Esauriti tutti gli interventi si approva l'ammissione a Socio di PRAUDI WALTER e MOZZACHIODI LUCIANO.

Nell'altro emendamento alle varie si toglie la seduta alle ore 23 circa.

Per il segretario  
Corongini Giovanni.

Il Presidente  
Vicenzutti G. B.

Magioni



San Lorenzo, 30 Luglio 1990. Alle ore 21 presso la sede sociale, in Viale della Vittoria, 14 si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) dimissioni da Vice Pres. e da Consigliere Sig. Cerrati.
- 3) Surroga Consigliere.
- 4) Elezione Vice Presidente.
- 5) Ridefinizione incarichi Segreteria.
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Vicezutti, Bernardini, Veluati, Ferrari, Tommasi, Migliorini, assenti giustificati: Corongiu, Gertasi. Sono presenti i Sindaci: Baracchini, Rolla, Peccia.

Constatato il numero dei presenti il Presidente Signor Vicezutti dichiara valida la seduta.

È presente tutti dopo aver preso visione del verbale della seduta precedente, lo approva all'unanimità.

Il Presidente passa al II° punto dell'o.d.g. dando lettura della lettera di dimissioni del Signor Cerrati.

Le dimissioni vengono accettate, dopo una breve ma articolata discussione, dove emergono parecchie perplessità da parte dei presenti, sulle motivazioni edotte dal Signor Cerrati.

III° Punto dell'ordine del giorno: Surroga Consigliere.

Il Presidente, in osservanza alle norme Statutarie procede alla surroga del consigliere dimissionario; propone il nome del Signor Cenderelli Guido che risulta il primo dei non eletti nel verbale della Commissione elettorale del 24-6-1989. Il neo eletto viene invitato a presenziare alla seduta.

Il Presidente procede all'introduzione del IV° punto dell'o.d.g. Elezione V. Presidente.

Il Signor Vicezutti riconosce l'impegno di Cerrati,

si tratta di eleggere un nuovo V. Presidente che si assuma la responsabilità a ricoprire questa carica.

Propone il nome del consigliere Bernardini, perché è un giovane e questo può servire a dare continuità futura al Consiglio di Amministrazione.

La proposta viene accettata all'unanimità.

Il consigliere Bernardini, accetta la carica di V. Pres. ringrazia il Consiglio per la stima attribuitagli e chiede la collaborazione di tutti per svolgere al meglio questo compito.

Il Punto da esaminare è cioè ridefinizione incarichi. Il Presidente ritiene necessario lavorare in modo collegiale per distribuire al meglio i vari compiti.

Propone il consigliere Ferrari a svolgere le funzioni di economo, verificando tutte le proprietà della Coop. Il consigliere Ferrari nell'accettare l'incarico chiede di avere come punto a svolgere questo compito il consigliere Migliorini; che interpellato accetta di collaborare.

Si procede alla esame dell'ultimo punto all'ord. g. ; varie ed eventuali.

Il Presidente informa di aver consegnato alla Signora Craci, gerente di Sogliola il nuovo contratto perché ne prenda visione e ci dia al più presto una risposta in merito.

Procede sottoponendo al Consiglio e in modo particolare ai membri del Collegio Sindacale, la nota spese presentata dal Signor Cerrati. In merito il signor Baracchini Presidente dei Sindaci sottolinea che precedentemente si era deliberato che tutte le spese sostenute dai Consiglieri sindacali firmate e autorizzate dal Presidente. Chiede quindi il rispetto di questa normativa.

esamini tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 23, toglie la seduta.

Il segretario

DeLuati Antonietta

Il Presidente

Vicenziotti G. B. B.

Bianco Terenzo 16 Agosto 1990 - Alle ore 21 presso La Sede Sociale in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) proposta locazione affitto magazzino Coop. Poste
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti 11 consiglieri: Vicenziotti, Bernardini, DeLuati, Cenderelli, Tommasi, Ferrari, Migliorini, assenti giustificati: Gortasi, Coruzzi.

Sono presenti i Sindaci, Baracchini, Jucua, assente: Rolla.

Costata la validità della seduta il Presidente invita il segretario a leggere il verbale che dopo letto viene approvato all'unanimità.

Relazione del Presidente per quanto riguarda l'ipotesi di dare in affitto una parte del magazzino alle Poste. Il Presidente visto lo studio del Signor Coratti chiede una discussione in merito a tale progetto; per poi affrontare il problema con i delegati Sindacali, a tal proposito da lettura della lettera inviata dai laboratori della Cooperativa e dai delegati.

Si apre la discussione:

il Consigliere Tommasi; ritiene insufficiente lo spazio in cui dovranno operare i dipendenti, a tal proposito chiede una riflessione più approfondita.

Cons. Migliorini; Crede che sulla carta al limite potrebbe andar bene, ma non sul lato pratico che

è il più importante e pone la questione degli altri spazi per un futuro.

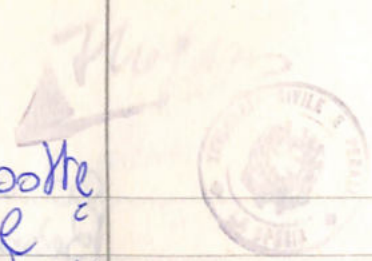
Vice Presidente Bernardini: possono esserci delle difficoltà per i rifornimenti futuri nei punti vendita periferici. Lo spazio per il futuro magazzino è piccolo rispetto al magazzino da eseguire alle Poste. Trovare un punto di sfogo per mettere il materiale eccedente ad esempio verificare la possibilità dell'utilizzo del giardino, ritiene determinante l'incontro con i delegati Sindacali.

Signor Peccia: Sentite le continue lamentele dei Soci di Pozzuolo chiede di uniformare i prezzi di tutti gli spazi. Chiede inoltre vista la cifra spesa per il computer che questo venga utilizzato al meglio. È contrario a dare in affitto il locale alle poste, ritenendo importante fare un unico magazzino.

Cous. Delmati: in merito al progetto di Cernati lo ritiene peggio dal punto di vista operativo. Lo zona che rimarrebbe adibita a magazzino è insufficiente e creerebbe molti disagi. Chiede venga preso in considerazione che Pontedera ha già ventilato che in futuro non rifornirà più gli spazi periferici.

Cous. Ferroni: Il magazzino deve essere affittato per praticarne un utile. È contrario al magazzino unico per una questione di costi. Per quanto riguarda lo spazio di San Berenzo un magazzino di 130 mq. è esagerato la merce stazionerà di più in magazzino che nello spazio. affittare una parte Quil (Tre zone cinesi) di magazzino alle poste e tenerne una parte (una parte cinese) ed inoltre per





sare come utilizzare il giardino. Nel retrobotte  
ge della frutta esiste già una porta che da sul  
giardino. Il Sindacato ha paura per i posti di  
lavoro e non so se vuole fare gli interessi dei  
dipendenti o mettersi a fare il dirigente della  
Coop. Il Consiglio ha il suo ruolo in base  
al mandato dei Soci e i dipendenti devono  
fare il lavoro dei dipendenti, ricordiamoci inoltre  
come i dipendenti trattavano la clientela quando  
siamo entrati noi a far parte del consiglio.

Ritiene che 30 mq. di magazzino siano sufficienti.  
Il magazzino non deve essere un cumulo di merce  
invalutare quanto è stato detto e cercare di sfruttare  
il giardino ad esempio per il cartone.

Cons. Casolerelli: Il magazzino deve rimanere  
alla Coop. se si vuole affittare una piccola park  
molto lo si affitti a un cent che lo tenga magari  
20 anni. Inoltre se il volume di affari  
della Coop aumentasse, come tutti noi dobbiamo  
augurarci, dove metteremo la merce con 30 mq.?

D'accordo di utilizzare il giardino. Tenere conto  
del parere del Sindacato e del Capo Negozio.

Cons. Migliorini domanda come mai le poste che  
dono 100 mq. mentre ora labours in uno spazio  
ridottissimo?

Sig. Baracchini - Il giardino va utilizzato nel miglior  
dei modi, l'affitto che andremo a riscuotere  
dalle poste, è indubbio, dobbiamo tenere in conside-  
razione l'eventualità che Pontedera per il futu-  
ro non rifornirà più i piccoli spacci.

Presidente: Per quanto riguarda gli spacci per fer-  
ri il consigliere ferrari ha già illustrato bene  
la situazione. Il magazzino unico andrebbe

ed aumentare i costi degli spazi periferici.  
 Bisogna dare agli spazi periferici una struttura diversa da quella attuale facendo alle gerenti dei contatti di franchising. Le decisioni vanno prese visto che c'è un appoggio con le Poste o si fa un progetto per utilizzare il magazzino oppure si affitta parte del magazzino per altre degli impianti; visto che tanto magazzino non serve perché la merce viene smerciata quasi subito. Verificare se il personale fa delle proposte alternative sulla locazione del fondo di impegnarsi di contattare le Poste per una risposta quando almeno vagliato il tutto. Sull'altro pertanto i Consiglieri a Pronunciarsi in merito!

Cons. Bernardini in merito alla proposta di Jecchia chiede se i prezzi li deve modificare Pontederà oppure variarli quando sono in sede.

Sig. Jecchia, verificare molto bene la situazione per evitare errori che potrebbero ripercuotersi negativamente sul buon andamento della Coop.

Il Presidente riprende la parola, smentisce le perplessità dei vari consiglieri in merito al fatto che uno degli spazi periferici, sentita la preoccupazione dei lavoratori il suo parere è di non affittare. Sindacati e Capo negozio danno il loro parere sull'utilizzo del magazzino.

Cons. Cauderelli: Valutare attentamente lo spazio necessario, anche in previsione di riforme gli spazi periferici, lo spazio rimanente se può affittare.

Cons. Cauderelli, si associa con quanto detto

dal consigliere Deluati.

Cons. Ferrari: Lo spazio del magazzino in base allo studio Cerati è sufficiente per l'andamento della Coop e si invita ad operare per la sistemazione del giardino e nulla osta all'affitto alle Poste.

Cons. Tommasi - ~~come~~ si associa e punto eletto dal Presidente.

Cons. Bernardini come sopra.

" Migliorini la relazione di Cerati è insufficiente circa 70 mq. servono alle Coop d'accordo utilizzo zona giardino e ad affittare una parte di fondo.

Il Presidente sentiti i vari pareri scriverà alle Poste per comunicare il parere negativo all'affitto del locale per un'area di 100 mq.

Dalle ore 24,30 esauriti i punti all' o.d.g. il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Verbalista.



Il Presidente.

Vianetti Gino Botte

San Terenzo 2 Novembre 1990 - alle ore 21 presso la Sede Sociale in V.le della Vittoria 14 si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione Verbale seduta precedente
- 2) Proposta locazione fondi Via Contremoli e La Serra
- 3) Verifica bilancio preventivo I Semestre 1990
- 4) proposte spaccio Pegliola
- 5) Ammissione a Socio
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri: Viceconti, Bernardini, Migliorini, Tommasi, Ferrari, Corrugini, Deluati  
 Sono presenti i Sindaci: Rolfa, Peccia, Pellegrini  
 Assenti giustificati: Gerlasi, Canderelli, Baracchini.  
 Costatata la validità della seduta, si dà lettura del Verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Si passa ad esaminare il secondo punto dell'ordine del giorno, inerente la locazione dei fondi di Via Contremoli e della Serra.

Per la Serra la proposta è di affittarla a L. 100.000 mensili ricalcando che per detta cifra venga usato come fondo nel caso venisse in futuro usato come attività commerciale si rivedrà l'importo.

In questo punto il consiglio si trova unanimemente d'accordo. - Per il locale di Via Contremoli, il Presidente spiega che è stato fatto un sopralluogo preciso per accertarsi delle effettive necessità di magazzino. Al sopralluogo erano presenti i dirigenti delle Poste e i delegati sindacali di entrambe le parti.

La proposta avanzata dai delegati Sindacali della Coop, sentito il parere del Capo Negozio,

è stata di 65 m<sup>2</sup>. Come segreteria è stata presa in considerazione come area sufficiente a soddisfare le attuali esigenze di magazzino una metratura di 50 mq. - Il Presidente chiede al Consiglio di pronunciarsi su queste due proposte. Dopo breve dibattito si passa alla votazione; quattro consiglieri sono favorevoli alla proposta di 65 mq. e sono i consiglieri: Tommasi, Coronzi, Migliorini, Turchi; i componenti della Segreteria, Vicenzutti, Deluati, Bernardini votano per i 50 mq.

Dopo questa votazione sentito il parere della maggioranza si definisce che l'area da tenere come magazzino è di sessantacinque metri quadrati. La parte rimanente si può affittare. Il consiglio è mandato alla Segreteria di informarsi facendo un'indagine di mercato della cifra che si può richiedere agli eventuali affittuari.

3° punto all'Ord. g. Verifica bilancio preventivo I semestre 1990.

Il Presidente dà lettura di alcuni dati dai quali emerge che il bilancio di questi primi sei mesi è positivo rispetto a quello del precedente anno. Considerando che ci sono tre unità lavorative in meno, il secondo semestre ci fa sperare risultati soddisfacenti.

Si esamina il quarto punto relativo allo spaccio di Pugliola. Come già precedentemente accennato con la parente dello spaccio di Pugliola, signora Craci, è stata iniziata una trattativa per trasformare il contratto attuale in un contratto a franchising. Questo

contratto che è stato formulato da un avvocato va riempito di contenuti sarebbe vantaggioso per entrambe le parti. L'eventuale alla Cooperative l'impegno gratuito delle sostituzioni per ferie o malattia, darebbe alla Sigura Cruci la possibilità di aumentare i suoi guadagni.

In questa proposta di cambiare il contratto sono tutti d'accordo, il Sigur Pellegrin Sindaco relatore, chiede che nel caso si trovi una soluzione in questo senso si prenda prima visione delle norme statutarie per vedere se la cosa è fattibile.

5° punto all'O.d.g. ammissione a socio.  
Venzone ammessi a socio i Signori: Romolo Cesina,  
Roberto Emilio De Marco Domenico.

Ultimo punto varie ed eventuali.

Il Presidente mette a conoscenza della precaria situazione del settore Macelleria delle difficoltà che si hanno a gestire orari e ferie di questo reparto anche per la poca collaborazione dimostrata dal macellaio. Abbiamo sentito il parere del V. Presidente della Lega Sigur Caranico che ci ha consigliato di dare in affitto la macelleria, in quanto anche altre Coop. sono ricorse a questa soluzione per poter mantenere questo servizio all'interno del punto vendita. Il Presidente continua dicendo che nell'ultima riunione svolta con il Personale alla presenza dei delegati Provinciali di Categoria è stata fatta al Sigur Mon la proposta di prendere in affitto la macelleria. A tale proposta il macellaio ha risposto in modo negativo.

I Consiglieri sono tutti favorevoli a questo tipo di risoluzione, da mandare alla Segreteria di procedere facendosi consigliare da persone qualificate al fine di non incorrere in errori di persona.

Il Presidente elogia Sandro Pellegrini per l'impegno costante che sta dimostrando nella sistemazione dell'elenco Soci.

Null'altro essendoci alle varie, il Presidente alle ore 24 dichiara tolta la seduta.

Il Segretario  
Deluoch Antonietta

Il Presidente  
Vincenzi Gio Batt

Sau Veruzzo, 20 dicembre 1990, alle ore 21 presso la sede Sociale in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) comunicazioni della Presidenza.
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Vincenzi, Bernardini, Deluoch, Ceudrelli, Tommasi. - Assenti: Ferrari, Migliorini, Gerlasi; Barozzi. Sono presenti i Sindaci, Baracchini e Peccia, assente Signora Rolla.

Constatata la validità della seduta si dà lettura del verbale precedente che viene approvato all'unanimità.

Si passa ed esaminare il II punto dell'ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza.

Il Presidente rievoca la situazione sugli argomenti affrontati nella precedente riunione per quanto riguarda il reparto macelleria e già pronta una lettera da inviare al Signor Mori, nella

quale Le comunichiamo l'intenzione del Consiglio di dare in gestione la macelleria, offrendo a Lui in modo prioritario questa possibilità, in caso di suo rifiuto automaticamente partirebbe la lettera di licenziamento. Abbiamo già contattato un macellaio del posto per avere una persona valida in caso di una risposta negativa da parte dell'attuale macellaio. In questo punto i consiglieri si dichiarano favorevoli a procedere in tale senso.

Il Presidente prosegue il suo intervento illustrando l'andamento degli spazi da lettura degli incassi che sono abbastanza soddisfacenti.

Si stanno facendo offerte promozionali pubblicizzate con dei volantini, la cosa è stata seguita con particolare impegno dal Capo Negozio del quale il Presidente riconosce meriti e capacità; propone quindi al Consiglio di dare al Signor Mozzachio di a partire dal prossimo gennaio 1991 il primo livello, come le era stato promesso alla sua assunzione. Ritiene inoltre per l'impegno dimostrato di darle un premio di  $\text{L. } 500.000$  da mettere nella busta paga di Gennaio. Anche su questa proposta vi è un'unanimità di consensi. Il Presidente comunica che dal primo dell'anno inizieremo, con il valido aiuto di Baracchini e utilizzando le indicazioni fornite dalla Consercoop, un metodo più snello e funzionale per tenere la contabilità, questo permetterebbe di avere giornalmente la situazione di tutti i movimenti contabili avvenuti. Riteniamo opportuno dare al Capo negozio la responsabilità di sovraintendere in parte al lavoro della  
 Brunella.



Il sei gennaio si farà l'irrentario si chiede ai consiglieri di dare il loro contributo per velocizzare l'attuazione dello stesso. Il Signor Baracchini propone che terminati gli irrentari sarebbe buona norma fare una cena sociale con il personale e il C.d.A.

Esauriti tutti gli argomenti e nulla essendo alle varie ed eventuali, alle ore 23 il Presidente dichiara tolta la seduta.

Il segretario.  
Adelmo Antonietti

Il Presidente.  
Vincenzo G. S. P.

San Terenzo, 24 gennaio 1991 - alle ore 21 presso la sede sociale in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- I Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- II Proposta convenzione Spaccio Pugliola
- III " " Rapporto Macellaria S. Terenzo
- IV Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri: Vicezutti, Bernardini, Migliorini, Delmatti, Tommasi, assenti Ferrari, Corrugini, Cendarelli. È presente il Sindaco Baracchini e Pellegri.

Costatata la validità della seduta, il Presidente prima di dare inizio alla riunione comunica ai presenti il decano del Consigliere Gervasi, ne ricorda il costante impegno dimostrato nel seguire lo spaccio di Pugliola.

Si passa alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

III Punto all'ord. Convenzione spaccio Pugliola  
Il Presidente comunica di aver espresso

dai dirigenti della Lega delle Cooperative che il Consorzio di Pontedera, ha allo studio un progetto che prevede di eliminare in tempi brevi i rifabbrimenti ai piccoli Spacci. Poiché lo spaccio di Puzziola dopo la ristrutturazione dell'anno scorso ha dato risultati positivi, questo Consiglio per mantenere l'attuale servizio ai Soci, in previsione dell'attuazione del suddetto piano si trova nella necessità di cambiare il rapporto di lavoro con l'attuale gerente Liguora Croci. A tal fine il Consiglio ha deliberato di concordare con la Liguora Croci un nuovo rapporto di lavoro che la vede decaduta dall'organico della Coop e conseguentemente vincolata dal marchio Coop. Anche per lo spaccio di Pozzuolo si prevedono nuove formule contrattuali.

Il presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno riferito al reparto macelleria per aggiornare il Consiglio in merito. È stata spedita la raccomandata al Signor Moni nella quale le viene proposta la gestione diretta del Macello. Ha risposto chiedendo chiarimenti sulla formulazione del contratto, chiedendo che si manderebbe al più presto per arrivare in breve termine alla conclusione di questa operazione. Anche su questo punto il Consiglio conferma il mandato alla segreteria di procedere.

Il punto varie ed eventuali. Il Presidente fa una rapida panoramica per aggiornare il Consiglio su alcuni Spacci: situazione alla chiusura anno 1990 S. Terenzo più € 69.284.000, Puzziola più € 113.403.000, Pozzuolo dato negativo meno € 16.138.000. Si deve poi affrontare una spesa per il locale di Leri dotato al rifacimento della facciata.

*Mejor*



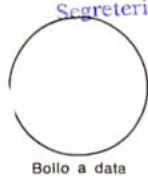
dello stabile Ca spesa e di L. 15.000.000 da pagarsi in cinque rate. Il prossimo mese di febbraio si terrà alla Spezia, il Congresso della Dgs delle Coop, noi dovremo partecipare allo stesso con 12 delegati. Null'altro essendoci alle varie il Presidente alle ore 23 foglie la seduta.

Il Segretario  
Delmasi Antonietta

Il Presidente  
Viarutti G. Boff

CONTI CORRENTI POSTALI  
Attestazione di un versamento o postagiro di L. 48.000  
Lire quarantotto mila

sul C/C N. **GU 6007**  
intestato a Ufficio Registro Affitti e Tasse sulle Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali  
eseguito da **COOPERATIVA DI CONSUMO "1° MAGGIO"**  
residente in **San Terenzo - La Spezia - Pozzuolo - Pugliola Lerici**  
titolare del C/C N. **San Terenzo - La Spezia - Pozzuolo - Pugliola Lerici**



partita IVA **00059470112**  
Bollo lineare dell'Ufficio accettante  
L'UFFICIALE POSTALE  
L576 01 FEB 91  
N. del bollettario ch 9

CONTI CORRENTI POSTALI  
Ricevuta di un versamento o postagiro di L. 48000  
Lire quarantotto mila

sul C/C N. **GU 6007**  
intestato a Ufficio Registro Affitti e Tasse sulle Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali  
eseguito da **COOPERATIVA DI CONSUMO "1° MAGGIO"**  
residente in **San Terenzo - La Spezia - Pozzuolo - Pugliola Lerici**  
titolare del C/C N. **San Terenzo - La Spezia - Pozzuolo - Pugliola Lerici**

partita IVA **00059470112**  
Bollo lineare dell'Ufficio accettante  
L'UFFICIALE POSTALE  
L576 01 FEB 91  
N. del bollettario ch 9



950

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LA SPEZIA

N. 710 REG. VIDIMAZIONI

IL PRESENTE LIBRO E' COMPOSTO DI N. 96 PAGINE ED E' STATO VIDIMATO DAL SOTTOSCRITTO CANCELLIERE.

VERSATA CC. GG. - PROV. N. \_\_\_\_\_

ISCR. L. \_\_\_\_\_ VID. L. \_\_\_\_\_ TOT. L. \_\_\_\_\_

LA SPEZIA 4 FEB 1991

IL CANCELLIERE



*[Signature]*



dello stabile la spesa è di L. 15.000.000 da pagarsi in cinque rate. Il prossimo mese di febbraio si terrà alla Spezia il Congresso della Lega delle Coop, noi dovremo partecipare allo stesso con 10 delegati. Null'altro essendosi alle varie il Presidente alle ore 23 voglio la seduta.

Il Segretario  
Adriano R. ...

Il Presidente  
Giuseppe ...

CO Atte Li S	<p><b>Causale del versamento</b></p> <p>Pagamento tassa per: prima vidimazione o <u>vidimazione annuale</u> del seguente libro di commercio: <u>C. d. A</u></p>	<p><b>Elenco dei libri commerciali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro giornale;</li> <li>- Libro degli inventari;</li> <li>- Libro dei soci;</li> <li>- Libro delle obbligazioni;</li> <li>- Libro delle assemblee degli obbligazionisti;</li> <li>- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci;</li> <li>- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;</li> <li>- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;</li> <li>- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;</li> <li>- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;</li> <li>- Libro registrazioni magazzino;</li> </ul>
-----------------------	---	---



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LA SPEZIA**

N. 210 REG. VIDIMAZIONI

IL PRESENTE LIBRO E' COMPOSTO DI N. 96 PAGINE ED E' STATO VIDIMATO DAL SOTTOSCRITTO CANCELLIERE.

VERSATA CC. GG. - PROV. N. \_\_\_\_\_

ISCR. L. \_\_\_\_\_ VID. L. \_\_\_\_\_ TOT. L. \_\_\_\_\_

LA SPEZIA 4 FEB 1991

IL CANCELLIERE



San Terenzo, 13 febbraio 1991, alle ore 21 presso la sede sociale in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1 Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2 surroga consigliere
- 3 discussione sui temi del XVII Congresso Provinciale della Lega delle Coop. alla riunione sarà presente il V.P. della Lega Sig. Casarino - nomina delegati al congresso,
- 4 Ammissione a Socio
- 5 Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Vicezutti, Bernardini, Delusi, Migliorini, Bonmasi, Cenderelli. Assenti Ferrarini e Corongiu. Sono presenti i Sindaci Rolla e Jucchi amate giustificato Baracchini; è presente Pellegrini.

Constatata la validità della seduta si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità. - II punto all'ordine del giorno surroga Consigliere. Il Presidente in osservanza delle norme statutarie procede alla surroga del Consigliere deceduto signor Gerlasi Celestino. Propone il nome della Signora Jodi Dina Pado che risulta la prima dei non eletti nel verbale della commissione elettorale del 24-06-1989.

III Punto all'ordine del giorno: Congresso Provinciale Lega, il Presidente dopo una breve introduzione passa la parola al Vice Presidente della Lega Signor Casarino Enrico.

Il Signor Casarino intenzione illustrando in modo sintetico i temi congressuali che tratteranno in modo prioritario le vie di sviluppo e le scelte strategiche del movimento Cooperativo per gli anni novanta. Ci sarà l'impegno in questo anno in corso, di fare un piano organico specifico per le piccole e medie Cooperative per

Allegato



riposizionare all'interno del mercato. Questo in preparazione  
dell'ormai prossimo 1992 che vedrà l'insediamento di nuovi  
ipermercati. Casarino conclude l'intervento auspicando un'am-  
pia partecipazione al congresso da parte di tutta la base  
sociale della lega. - Il Presidente ringrazia Casarino per  
le spiegazioni fornite e chiede al Consiglio di nominare i  
tre delegati che andranno al Congresso. All'unanimità  
vengono proposti i consiglieri Delinotti, Bernardini e il  
Presidente Signor Vicenzi.

Il punto all. D. d. o. viene ammesso e Socio alla Signora  
Rossi Cristina, Rolla Emilia, Seno Renato, Barone Michele  
I ed ultimo punto, varie ed eventuali. Il Consigliere Migliorini  
Relazione ai presenti il contenuto della riunione di condo-  
minio alla quale ha partecipato. - Il Presidente informa  
della proposta avanzata dalle organizzazioni Sindacali  
per la dipendente Martellara Alda che da 180 giorni è as-  
sente per malattia. La Signora in oggetto sarebbe disposta  
a rassegnare le sue dimissioni, se è accompagnate da un  
compenso da stabilirsi e che dovrà essere contenuto entro  
certi limiti, altrimenti in mancanza di un accordo si  
dovrebbe comunque procedere al licenziamento della stessa  
in quanto le sue prolungate e ripetute assenze creano  
notevoli disagi alla organizzazione del lavoro impeden-  
do il normale svolgimento delle ferie. In quanto sopra-  
detto dal Presidente il consiglio da mandare alla  
segreteria di procedere nel migliore dei modi.

Nell'altro essendo alle varie ed eventuali il Presidente  
alle ore 11.30 dichiara Tolta la seduta.

Il segretario  
Delinotti Antonietta

Il Presidente  
Vicenzi G. B. K.

Sau Toranzo 12 Aprile 1991 alle ore 21 presso la sede sociale in V.le della Vittoria 14, si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) Presentazione bilancio esercizio 1990
- 3) preparazione assemblea Soci
- 4) comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i consiglieri: Vicezutti Bernardini, Deluati Tommasi, Miglionini Coronzili, Fedi, Ceudezelli, assente Ferrari. Collegio Sindacale sono presenti: Baracchini, Rolla, Pecis e Pellegrini.

Constatata la validità della riunione si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità. II punto All'O.d.g. Presentazione Bilancio anno 1990.

Il Presidente prende la parola e prima di leggere i dati relativi al bilancio ritiene opportuno fare una premessa sulle scelte che hanno caratterizzato questo biennio, scelte che dovranno dare a breve scadenza esiti positivi. Comunica che seguendo il consiglio dei dirigenti della Lega delle Coop si è provveduto alla rivalutazione dell'immobiliare di Lenci. Pasa quindi alla lettura delle singole voci di bilancio lasciando poi la parola al Presidente del Sindacato signor Baracchini che in modo preciso e dettagliato commenta le varie voci. Dopo un ampio e articolato dibattito a cui partecipano tutti i consiglieri e Sindaca presenti, il Bilancio inerente l'esercizio 1990 viene approvato all'unanimità. III Punto all'O.d.g. il Presidente mette in discussione la data di convocazione dell'assemblea di bilancio che, dopo breve consultazione

Viene fissata per il 30 aprile in prima convocazione e il giorno 9 maggio alle ore 21 in seconda convocazione presso il "Circolo Azzarini". Si passa ad esaminare l'ultimo punto all'ordine del giorno. Il Presidente riepiloga la situazione relativa al reparto macelleria e allo spaccio di Pugliola. Per il negozio di Pugliola il giorno 11 Aprile è stato firmato il contratto di affitto di azienda con la Sig.ora Cruci. Tale contratto è a disposizione dei consiglieri che volessero prenderne visione. - Per il reparto macelleria ai giorni scorsi alla firma del contratto con la Società che prenderà in gestione questo settore e che si accollerà l'onere di assumere il Signor Mori alle proprie dipendenze, i due contratti di cui sopra sono stati formulati su l'apporto del commercialista della Lega. Il Presidente comunica inoltre le dimissioni della dipendente Martellacca, ottenute dopo una trattativa Sindacale e dell'impiegata Luisotti Brunella. Rimane ora da risolvere il problema della gestione dell'ufficio, stiamo attentamente valutando la situazione, nei prossimi giorni avremo un incontro con la Consersop nella persona del Rag. Montaus che si fermerà tutto il giorno per vedere le reali necessità e i tempi di svolgimento delle operazioni d'ufficio giornaliere. Farà parte dei compiti del prossimo C.d.A. valutare attentamente le possibili soluzioni da approntare allo spaccio di Bozzolo che è in continua perdita.

Null'altro essendoci all'ordine del giorno il Presidente alle ore 23, dichiara tolta la seduta.

Il Segretario

Orlandi Antonietta

Il Presidente

Giacchi Gabriele



Cooperativa di Consumo I° Maggio - San Terenzo -  
 Il giorno 30 maggio 1991 alle ore 20.30, presso  
 la Sede Sociale in V. le della Vittoria 14, regolar-  
 mente convocato si è riunito il consiglio di Amministra-  
 zione eletto dall'assemblea del 27-05-91, per discutere  
 e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) riparto cariche sociali.

Sono presenti i consiglieri neo eletti e i componenti del  
 collegio Sindacale. Si dà lettura del verbale della  
 seduta precedente che viene approvato all'unanimità.  
 Assume la Presidenza la Signora Rolla Emida e funge  
 da segretario la Signora Gallini Carla. - Il Presidente  
 invita i presenti a pronunciarsi in merito al riparto  
 delle cariche sociali. - Dopo breve discussione, le cari-  
 che risultano come di seguito ripartite:

Vicenzutti Gio Battista	Presidente
Moruzzo Giovanni	Vice Presidente
Bernardini Maurizio	Responsabile Amministrativo
Deluati Antonietta	Segretario
Rolla Emida	Consigliere
Serio Renato	"
Gallini Carla	"
Barone Michele	"
Marcenaro Anacleto	"

Esaurito l'ordine del giorno, alle ore 23, la  
 seduta è tolta.

Il Segretario  
 Carla Gallini

Il Presidente  
 Emida Rolla

Cooperativa di Consumo I° Maggio - San Terenzo -

Il giorno 3 giugno 1991 alle ore 20.30, presso la sede Sociale in V.le Della Vittoria, 14 regolarmente convocato si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente o.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione Verbale seduta precedente.
- 2) Fido Bancario
- 3) Definizioni incarichi consiglieri.
- 4) Ammissione e Socio.
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Consiglieri e assente il Sindaco revisore Precchia. - Si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Il presidente introduce il secondo punto all'o.d.g. mettendo a conoscenza le diverse motivazioni che giustificano la richiesta di un fido Bancario per una somma da 50 a 100 milioni. - dopo breve discussione il C.d.A. è unanimemente d'accordo affinché si proceda alla richiesta di un fido Bancario a tal fine autorizza la Presidenza a produrre la documentazione necessaria, trattare le condizioni e concludere.

Il Presidente procede ad illustrare il terzo punto all'o.d.g. inerente la definizione degli incarichi.

È di basilare importanza gestire la Coop in modo collegiale con il contributo di tutti i componenti del Consiglio, illustra quindi come ha pensato di distribuire gli incarichi. - al Vice Presidente Maurizio rapporti con la Lega e membri del Consiglio di Amministrazione del consorzio di Pontedera quale rappresentante della Coop I Maggio, dovrà inoltre chiedere costi e servizi che ci vengono forniti dalle Consiercoop per la tenuta della contabilità.

Bernardini, tenuto conto del lavoro eseguito con la

collaborazione di Baracchini, seguirà il settore amministrativo. - Consigliere Deluati, compiti di segreteria. Consigliere Marcenaro e Serio si occuperanno di Economia e faranno un censimento del patrimonio immobiliare delle Coop. Consigliere Barone, statistiche e promozioni. Consigliere Galleni con l'ausilio di Barone e Bernardini eseguirà una verifica particolareggiata sul punto vendita di Pozzuolo. Consigliere Rolla potrà seguire la Sezione Soci. - Assegnati i vari incarichi il Presidente ritiene opportuno formare una segreteria così composta: Presidente, Vice Presidente, Bernardini e Deluati. In quanto sopra detto si apre una breve ma articolata discussione che trova alla fine tutti concordi sulle proposte formulate dal Presidente.

Il II punto prevede l'ammissione a Socio dei Signori Baracchini Agostino e Maccari Agostina, la richiesta di ammissione viene accettata all'unanimità.

Alla varie ed eventuali, il Presidente ritiene opportuno fare una panoramica sulla attuale situazione commerciale e finanziaria della Coop evidenziando i dati più salienti e significativi che hanno caratterizzato questi primi cinque mesi del 1990, sottolineando la continua perdita di incassi dello spazio di Pozzuolo. Comunica che in questi giorni lo studio Commerciale del Dottor Strati ci manderà provvisoriamente una impiegata per un totale di venti ore settimanali il cui compenso ci verrà fatturato mensilmente. Questa soluzione temporanea ci permetterà di valutare attentamente la situazione contabile amministrativa prima di prendere decisioni definitive. Esaurito l'ordine del giorno alle ore 23 la seduta è tolta.

Il segretario  
Deluati

Il Presidente  
Vincenzo B. B. B.

77

Cooperativa di Consumo I Maggio - San Terenzo - Il giorno 4 Luglio 1991 alle ore 21 presso la sede sociale in V.le della Vittoria, 14, regolarmente convocato si è riunito il C.d.A. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- I Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- II definizione incarichi amministrazione.
- III Valutazione su apertura Spercop Santa Caterina.
- IV aggiornamento sul lavoro delle Commissioni.
- V varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Vicezutti, Morizzo, Bernardini, Deluati, Barone, Marcenaro, Rolla, Seris. Assente Gallarini. Per il collegio Sindacale: Greccia e Pellegrini. Assente giustificato Baracchini. - Costatato il numero dei presenti il Presidente dichiara valida la seduta. - È presente alla riunione il Capo negozio, Signor Mozzachiodi, che viene presentato al Consiglio di Amministrazione. Si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità. Il Presidente introduce il II punto all' o.d.g. per aggiornare la situazione inerente il settore amministrativo. Come precedentemente comunicato lo studio Commerciale del Dottor Strati ci ha inviato una sua impiegata che presterà nei nostri uffici venti ore settimanali. Il compenso della stessa ci verrà fatturato mensilmente in L. 1.400.000 più IVA. Il dottor Strati ci preavvisa che la sua disponibilità a lasciare l'attuale dipendente è limitata sino al 31/12/91. È a disposizione del Consiglio la relazione inviata dal dottor Strati relative il suo precedente intervento presso il nostro ufficio. Il Presidente procede informando che la Segreteria ha ritenuto di adottare in sede provvisoria la risoluzione di dare al Capo negozio oltre al suo attuale incarico di responsabile di negozio, anche la responsabilità di seguire

il reparto amministrativo, questo in attesa di soluzioni future più precise che saranno legate alle ripercussioni economiche provocate dall'apertura imminente della ipercoop. Il V. Presidente Morzucchi ritiene opportuno per il buon funzionamento della Cooperativa la figura di un funzionario che sgravi il Consiglio da tutta una serie di incumbenze. - Interviene Morzuchiodi in merito alle proposte fatte egli ritiene, date le dimensioni dell'Azienda che non è in fase di espansione, inopportuna la presenza di due persone una per il settore commerciale e una per l'amministrazione. Per quanto riguarda il suo incarico chiede chiarezza di competenze e di compiti preme per rispondere delle responsabilità che le vengono affidate. Il Consigliere Barone è d'accordo sulla soluzione provvisoria proposta dalla segreteria, chiede a Morzuchiodi se è in grado di fornire un organizzazione sulle cose che lui metterebbe in atto per migliorare la gestione commerciale, questo per dare la possibilità al Consiglio di sostenere nella risoluzione dei vari problemi. Morzuchiodi dà la sua disponibilità a collaborare per migliorare la gestione sia commerciale che amministrativa. Dopo breve dibattito su queste proposte il Consiglio si trova unanimemente d'accordo su quanto detto. Il Presidente passa ad illustrare il III punto dell'Ord. di G. riguardante la prossima apertura dell'ipercoop, relazione sugli incontri fatti alla Lega delle Cooperative con i dirigenti di Coop Liguria che si sono dichiarati disponibili ad assorbire in parte il personale eccedente delle piccole Coop in quanto l'apertura di Santa Caterina provocherà una diminuzione di vendite.

a tal fine abbiamo inviato un elenco dei nostri dipendenti con relative mansioni, gli stessi verranno chiamati per un colloquio. Il Presidente procede per sottolineare la necessità di prendere in esame alcuni suggerimenti da mettere in atto per tenere legata la chiavella, uno di questi sarebbe di mettere a punto uno studio per la consegna e domicilio della spesa. In carica il Consigliere Barone di fare una indagine dettagliata per l'attuazione di questo progetto.

Il presidente passa ad illustrare il IV punto all'ordine del giorno che riguarda il lavoro svolto dalle commissioni pregando le stesse di attivarsi per concludere i compiti che le sono stati precedentemente affidati. Il presidente passa all'ultimo punto varie ed eventuali leggendo una lettera inviata dalle Mage del Gelato i cui titolari sono gli inquirenti del locale di Lenzi in detta lettera viene formulata una proposta di acquisto del locale. Il Presidente invita i Consiglieri Marcano e Serio a seguire questa pratica e nel contempo verificare lo stato di avanzamento dei lavori in corso presso il locale di Lenzi in quanto sono in notevole ritardo e la Mage del gelato a Ra sospeso il pagamento dell'affitto. I consiglieri di cui sopra devono inoltre prendere in esame i preventivi in nostro possesso inerenti l'impianto per rendere autonomo il sistema delle case in caso di interruzione dell'energia elettrica. Il Presidente aggiunge la situazione dello spazio di Pozzuolo che continua ad essere negativa dovrete essere in grado di prendere una decisione definitiva prima della fine dell'anno in corso, continua informando di aver già preso contatti con il Presidente del Conad per vedere se sono interessati a rilevare il locale di Pozzuolo.

Il Consigliere Barone sottopone al Consiglio un promemoria su un'indagine conoscitiva eseguita presso la Cassa di Risparmio di Canars, questa per permettersi di fare un confronto con i costi che si vengono praticati dalle nostre Banche.

Esauriti i punti all'o.d.g. il Presidente alle ore 24 rivolge la seduta.

Il Segretario

Il Presidente  
Vincenzo G. Boffi

Coop di consumo 1° Maggio S. Berengo.

Il giorno 3 ottobre 1991 alle ore 21.00 si riunisce presso la propria sede di Viale delle Vittorie n. 14 in S. Berengo, il Consiglio di amministrazione per discutere il seguente O.D.G.

1. Lettura e approvazione verbale precedente
2. Proposta unificazione cooperative
3. Punto vendita di Pozzuolo
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Sig. Vincenzutti, Morasso, Rolfo, Gallenimi, Marengo, Revisori Baracchini e Arcue Anelli <sup>giust. pres.</sup> ~~Seno~~ Bernardini, Canonini, Pellegrini, Barone.

Inoltre sono presenti il Pres. della Lega Pro. delle Coop. Sig. Basarimo Enrico e il Vice Pres. e Consigliere della Lega Coop. Regionale Sig. Claudio Pontaglia, constatato il n. legale delle presenze si apre l'assemblea.

Viene nominata, e approvata a segretario dell'assemblea la Sig. Carla Gallenimi. Il Sig. Pres. Vincenzutti dà lettura del verbale precedente che viene approvato a unanimità. Dopo di che il Pres. Vincenzutti fa le sue relazioni sul 1° punto all'O.D.G.

Da alcuni mesi si sta facendo una verifica sui tre punti vendita. Nicolome, Ortonovo, S. Berengo

per affrontare uno studio adeguato, di fronte ai due  
Comitati Commerciali che marceranno.

Per noi è un problema trovando in una situazione  
intermedia. Due potrebbero essere le soluzioni.

Si è pensato a una soluzione tecnica, cioè unire parte  
tre Cooperative perché non venga a mancare una maggior  
rendita di utenza. Quindi è necessario una volontà politica.

Propone una formazione di commissione che fona documen-  
tari su poi riferire all'assemblea dei Soci. Con proposte  
di strutture più organizzative, con accertamenti di acquisti  
gestione del personale, con una sua propria organizzazione.  
in questo modo si possono allargare i costi. Il Pres.  
precisa che su questa proposta non c'è nulla di  
vincolante, può far risaltare una realtà di periferie  
che si vorrà a creare su prodotti costi e gestione.

Interviene Norberto Vice Pres. Sono d'accordo su  
l'operazione dei tagli e fa presente al Consiglio  
che parte del personale verrebbe assorbito da l'effecog.  
Il Sig. Casarino interviene dichiarando che il Pres.

Vincenzutti ha focalizzato il problema cioè quello  
della unificazione, cioè Cooperative fra le piccole  
Cooperative. Come lega il problema più grosso  
è fare una valutazione su la situazione a oggi  
su poi proiettarla nel tempo, discutere oggi è il  
momento più giusto cioè prima dell'apertura effecog.

Interviene il Sig. Blandio Pontoliva, dichiara che  
mettendo insieme gli elementi del punto Commerciale  
sono emerse situazioni diverse, in questo quadro una  
ipotesi di fusione. Es. tre Coop. con modesta fusione,  
possono creare una nuova Cooperativa, posizionan-  
doni in modo serio e adeguato. Con buone prospet-  
tive che ne valga le pena di andare avanti, sta  
a noi saperle utilizzare. Propone un esame a



grande raggio su le piccole Coop. fu poi safer prendere una decisione. Il Pres. Vincenzetti riprende la parola - a mio parere sarebbe stato sbagliato non aver affrontato il problema per una ipotesi di fusione, si andrebbe a costituire un nuovo C.D.A. in termini professionali che curerebbe tutti i costi generali per mantenere una fusione Sociale - con un assetto di punti vendita.

2 Punto Positivo. Il Pres. Vincenzetti illustra che il problema di questo spaccio diventa difficile e serio.

Bisogna prendere una decisione in merito. Propone un incontro fra le due forze politiche P.D.S. P.S.I.

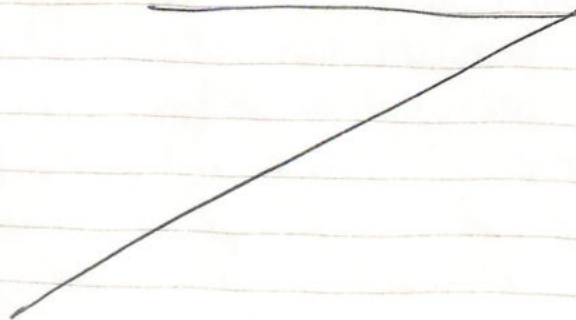
Una proposta potrebbe essere dell'apertura solo al mattino per dilazionare i costi: in attesa di una soluzione definitiva.

Varie - Si propone di intervenire con una certa immediatezza, su il punto vendita di S. Beresio. In quanto riguarda l'attuazione e attrezzature per rendere più funzionale lo spaccio stesso.

Esaurito l'O.D.G. alle ore 23,30 il presidente dichiara chiusa l'assemblea

\* Il Segretario  
Gallerini

Il Presidente  
Vincenzetti



Cooperativa di Consumo 1 MAGGIO - S. Lorenzo 14-11-91

Alle ore 21 presso la Sede di Viale delle Vittorie 14 si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente o.d.g.

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
- 2) Proposte per lo Specchio di Pozzuolo
- 3) Commissione lavoro fusione Coop.
- 4) Definizione gettoni presenza
- 5) Alienazione patrimonio immobiliare.
- 6) Ammissioni e soci
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri - Sergio Renato Vincenzutti - Belinati - Moroso - Bernardini - Mercenaro.

assenti: Rolfe - Barone - Gallerini

Sono presenti i sindaci: Benecchini - Fucio.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità. Prima di introdurre i punti all'ord. il Presidente richiama in causa il c.d.g. per scarse collaborazioni nei confronti degli impegni presi. Il presidente Vincenzutti illustra il 2° o.d.g. inerente lo specchio di Pozzuolo. Come già precedentemente informato si è provveduto ad affittare lo specchio in oggetto nel seguente modo - affitto € 350.000 mensili - pagamento delle merci inventariate nel più breve tempo possibile, nelle stesure del contratto si procederà nelle solite e consuete maniere usate per lo specchio di Puplinge - Vergano letto le due offerte pervenute alle

Coop stessa. Il Consiglio delibera che l'offerta più vantaggiosa è quella del Sg. Chelle Stefano -

### 3) Commissione di lavoro fusione Coop.

La Commissione di lavoro è composta dai consiglieri Belucchi e Morera con la collaborazione del capo negozio Morzocchi. Nella riunione svolta nella sede delle Sege, presenti Coop. 1 Abbio - Arcola - Nuove Utilitarie i tecnici di Coop figurini e il vp. della Sege Moratti si è proceduto ad una esame dei bilanci e confrontandone i dati più salienti. La Commissione conveniva che in queste fasi sarebbe opportuno non prendere decisioni di un certo rilievo per non pregiudicare una eventuale futura fusione. Si conviene di procedere con ulteriori incontri atti a mettere a fuoco ulteriori problemi dei vari esercizi.

### 4) Definizione pettorali di presenza

Il Consiglio delibera di attenersi alle proposte deliberate dall'assemblea dei soci.

### 5) Alienazione patrimonio immobiliare -

Da un incontro avuto con il Dott. Rando funzionario di Coop figurini, il quale ci ha suggerito di procedere alla rivalutazione degli immobili e delle messe in vendita dei due effettamenti, siti in Puglia non essendo gli stessi immobili mai commerciali. In seguito a questo, il Consiglio delibera le messe in vendita degli stessi dando incarico alla commissione composta dai consiglieri Morcerus ed Serio di procedere alle ricerche delle documentazioni necessarie per mettere in atto quanto sopra.

6) Ammissioni e soci:

Venitori emeriti e soci i quor: Grop, Gebiell  
e Antonini Mario Giovanni, Nohini Maria Elis.

7) Verie ed eventuali

Il consiglio conviene di invitare alle  
proprie riunioni il sp. Mazzocchi di:  
Esauriti gli esponenti all'odg. alle ore 23,30 il  
Presidente chiude l'assemblea.

Il segretario  
Belushi

Il Presidente  
Vissuti G. Bal

CONTI CORRENTI POSTALI  
Attestazione di un versamento di L. **48.000 x**  
o postagiro  
Lire **quarantotto mila**

sul C/C N. **GU 6007**  
intestato a **Ufficio del Registro Tasse sulle Concessioni  
Governative di Roma - Libri Sociali**  
eseguito da .....  
residente in .....  
titolare del C/C N. ....  
addi .....

LA SPEZIA SUC. 9 78/77  
L'UFFICIALE POSTALE  
Bollo a data **1140** £. \*\*\*\*9501 N. del bollettario ch 9

CONTI CORRENTI POSTALI  
Ricevuta di un versamento di L. **48.000 x**  
o postagiro  
Lire **quarantotto mila**

sul C/C N. **GU 6007**  
intestato a **Ufficio del Registro Tasse sulle Concessioni  
Governative di Roma - Libri Sociali**  
eseguito da .....  
residente in .....  
titolare del C/C N. ....  
addi .....

LA SPEZIA SUC. 9 78/77  
L'UFFICIALE POSTALE  
Bollo a data **1140** £. \*\*\*\*9501 N. del bollettario ch 9

CONTI CORRENTI  
ATTESTAZIONE  
di un versamento  
di L. **due mila**  
sul C/C N. **H**  
intestato a **W  
Conces  
Rom**  
eseguito da **C**  
residente in **S**

L'UFFICIALE POSTALE  
L140  
Bollo a data **19 OTT 921**  
N. del bollettario ch 9



6) Ammissioni e soci:  
 Venzoni emersa e soci i signori: Grossi, Gebiello  
 e Antonini Mario Giovanni, Morini Maria Elisa.  
 7) Verie ed eventuali

**Spazio per la causale del versamento**  
 (La causale è obbligatoria per i versamenti a favore  
 di Enti e Uffici pubblici)

Integrazione del  
 versamento vidimazione  
 n° 5 libri Sociali

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LA SPEZIA**  
 N. 1047 REG. VIDIMAZIONI  
 IL PRESENTE LIBRO È COMPOSTO DI N. 96 PAGINE ED È STATO  
 TO VIDIMATO DAL SOTTOSCRITTO CANCELLIERE.  
 VERSATA CC. GG. PER LA  
 ISCR. L. 06 FEB 1992  
 LA SPEZIA IL CANCELLIERE



*[Handwritten signature]*



Cooperativa di Consumo I° Maggio - San Lorenzo  
 il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 20.30 presso la  
 Sede Sociale in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il  
 C.d.A. per discutere e deliberare il seguente O.d.g.:

- 1° Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2° Cessione negozio di Pozzuolo
- 3° Proposta per vendita Appartamenti di Pugliola
- 4° Risultati Commerciali anno 1991.
- 5° Rifouimento mera Pontedera.
- 6° Progetto di fusione.
- 7° Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Vicenzutti, Piero Deluati,  
 Maurizio Marcellano, Rolfo, Bernardini assenti  
 Gallucci, Barone. Sindaca Elisa presente  
 Lucia assenti giustificati Baracchini e Pellegrini.  
 È presente alla Riunione il Capo Negozio Sig. Mazzacchioli.

- 1) Si dà lettura del verbale della seduta precedente che  
 viene approvato all'unanimità.
- 2° Cessione negozio di Pozzuolo  
 Il Presidente comunica che lo spazio n° 5 di Pozzuolo  
 è stato dato in uso affittuario al sig. Chelle Stefano  
 in data 14-12-91 a € 350.000 mensile e che le  
 merci inventariate è state pagate in contanti.  
 Il Consiglio ha approvato quanto sopra comunicato.
- 3° Proposta vendita appartamenti Pugliola.

Come da delibera del Consiglio del giorno 14-11-91  
 la segreteria ha avvisato gli affittuari sig. Nardi e  
 sig. De Santis delle decisioni di vendere i  
 due appartamenti. In seguito verrà loro comunicato  
 l'importo che in questa riunione verrà discusso.  
 Dopo una breve discussione in merito il Consiglio  
 decide di stipulare le vendite nelle somme  
 di € 120.000.000 trattabili col sig. Nardi e di

*Mepost*



€ 90.000.000 alle fig. segnalate. detti importi saranno comunicati tramite raccomandata R/R.

#### 4) Risultati Commerciali anno 1991

Il Presidente comunica il risultato commerciale per l'anno 1991. Il Punto vendita di S. Genesio nell'anno in corso ha venduto per le somme di € 3.267.000.000 incrementando le vendite di € 287.000.000. Gli incassi complessivi con Pozzuolo e Pugliese finché non sono stati affittati ammontano a € 3.562.000.000. Dopo discussione il consiglio prende atto dei dati commerciali illustrati dal presidente.

#### 5) Riformamento merci del Consorzio di Pontedera

Come già più volte verbalmente comunicato il Consorzio non provvederà più alle consegne delle merci da essi reperite. Dopo riunioni avvenute con la Coop. Arcolana e la Nuova Utilitaria di Antonovo e la Sede delle Cooperative si provvederà alle ricerche di una ditta di autotrasporto. Il Consorzio quando si attiverà il riformamento autonomo delle merci ridurrà del 3% il prezzo d'acquisto.

#### 6) Progetto Fusione

La Commissione illustra la situazione sulle fusioni delle tre cooperative (ARCOLANA - 1<sup>a</sup> MAGGIO - NUOVA UTILITARIA). A seguito delle ultime riunioni avvenute in sede e a fronte di qualche difficoltà nei rispettivi Consigli vedi Arcolana e Nuova Utilitaria verrà fatta dalla sede e dai tecnici di Coop. figure una bozza da consegnare alle Coop. in oggetto.

#### 7) Varie ed eventuali

Il presidente comunica le vendite dell'Ape visto la non utilizzazione delle stesse, nelle

somme di  $\text{€} 200.000$ . Comunica che è stato concesso  
 da parte della Regione Liguria il contributo  
 di  $\text{€} 19.800.000$  per la ristrutturazione dell'  
 immobile di Puyliola. Di avere pagato per  
 gli Immobili di Puyliola e Jerini le somme  
 totali  $\text{€} 30.000.000$  per quote INVIA.  
 Si delibera di accordare l'indotto di casse  
 al Sig. Mozzachiodi Luciano.

Alle ore 23,30 discussi tutti i punti all' o.d.g.  
 il presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
 Felice Antonietti

Il Presidente  
 Vincenzo Giusti

Coop. di Consumo 1° Maggio San Terenzo  
 il giorno 22 Marzo 1992 alle ore 21 presso la Sede  
 sociale in V.le della Vittoria, 14 si è riunito il C.d.A.  
 per discutere e deliberare il seguente o.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) presentazione Bilancio 1991
- 3) Assemblea Soci
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Vicenzutti, Mourzo, Ber-  
 nardini, Deluati, Galloni, Marsano, Rolli  
 Assenti giustificati, Lenio e Barone, non presenti  
 i Sindaci revisioni Baracchini, Jacuzi e Pellegrini;  
 sono inoltre presenti alla Riunione il Presidente  
 della Lega Cooperative, signor Casarino e il Sig.  
 Mozzachiodi.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente  
 che viene approvato all'unanimità.



## 2) Presentazione Bilancio

Il Presidente illustra i dati relativi al bilancio 1991, dati che vengono illustrati in modo dettagliato dal Presidente dei Sindaci il Sig. Baracchini.

Dopo un'articolata discussione da parte del Consiglio il bilancio viene approvato e verrà portato all'assemblea ordinaria dei soci il giorno 28-5-92.

## 3) Preparazione Assemblea Soci

Il Consiglio delibera che tale assemblea si svolgerà presso i locali del Circolo Azzurri di S. Benigno, con il seguente o.d.g. 1) Letture e approvazione Verbale sedute precedenti. 2) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. 3) Letture e approvazione Bilancio consuntivo. 4) Nomine Commissione Elettorale per il rinnovo del Collegio Sindacale. 5) Varie ed eventuali.

## 4) Varie ed eventuali.

Viene illustrato l'andamento delle Cooperative in questi primi tre mesi cercando di individuare i punti dolenti e i punti che vanno bene. Si informa da parte del Presidente che si è espletato con la dimissioni della dipendente URRICA ROSANNA il numero ottimale per il buon funzionamento delle strutture. Informiamo che l'impiegata che il Rag. Strati Sandro aveva mandato alle coop. è stata sostituita da una dipendente a part.time che svolgerà tali mansioni sotto le direttive del Sig. Mozzeccchi di Luciano.

Viene data lettura delle lettere inviate dagli ingegneri di Pugliese in risposta alle nostre precedenti raccomandate. Il Sig. Sagramoni e Nardi offrono per i due appartamenti la somma di ₪ 150.000.000 complessivi. Inoltre viene anche data lettura

delle 2 offerte pervenute per l'appartamento locato dal Sig. Nardi a nome del Sig. Roveque Maurizio per € 120.000.000 e dal Sig. Ossi Ivano per € 115.000.000. Il consiglio decide di vendere l'appartamento di via 2 alle Sig. Segnaman per le somme di € 85.000.000, estende la suddetta agevolazione per uniformità di comportamento anche al Sig. Nardi fissando l'importo in € 112.500.000. Le cifre vere comunicata all'interessato che in breve termine dovrà far pervenire alle Coop. 1 Regg. la sua decisione in base all'argomento, dopo che il Consiglio si riterrà libero da ogni vincolo. Come già comunicato nella riunione precedente informiamo che il trasporto delle merci vere effettuato dalle ditte C.T.P. di Prato.

Alle ore 24 discussi tutti i punti all'ordine il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
 G. di Maria Antonella

Il Presidente  
 Vicenti Gio. Battista



Coop di Consumo 1° Maggio S. Verano. Il giorno  
31 Agosto 1992 alle ore 21, presso la Sede Sociale in Viale  
della Vittoria, 14 si è riunito il C.d.A. per discutere  
e deliberare il seguente D.d.g.:

- 1° Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2° Convocazione Assemblea per modifiche Statutarie.
- 3° Consuntivo 1° Semestre 1992.
- 4° Ammissione a Socio.
- 5° Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Vicenzutti, Moruzzo, Delucchi,  
Serio, Rolla. Assenti: Bernardini, Gallorini, Barone,  
Marceusio. È presente il Sindaco Rettore Zanella.  
Partecipa alla riunione il Vice Presidente della Lega  
delle Cooperative Moretti.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente  
che viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi al 2° punto dell'ordine del  
giorno inerente la convocazione dell'Assemblea  
dei Soci, per adeguare lo Statuto in base alle  
nuove norme che regolano le Cooperative in rife-  
rimento alla Legge n° 59. Dette modifiche  
devono essere apportate entro il 31 Dicembre 1992.

La Lega e Consersop, incaricate di provvedere alle  
modifiche in oggetto, ci comunicheranno in tempo  
utile la data di convocazione dell'Assemblea Soc.

Il Presidente passa ad illustrare il 3° punto del  
l'o.d.g. Leggendo i dati riferiti al Consuntivo  
del I Semestre 1992 in cui si evidenzia un ricavo  
di esercizio con una perdita di  $\pm 31.000.000$  - si  
prevede che nel secondo semestre questa perdita  
dovrebbe diminuire perché si avrà una diminuzione  
del costo per i servizi di lavoro e dovrebbero  
sparire le spese di interessi passivi bancari.

Il 1° punto all'ord. d. g. prevede l'ammissione a Socii dei Signori: Morelli Angela, Bertolami Fedor, Mori Vera, Pucani Rosette, Gambiasi Giuseppe, Bacci Giu' Podesta Nila, Lorenzini Anna, trasferimento della quota di Tedeschi Francesco deceduto alla moglie Zucello Francesca. Su questi nominativi i Consiglieri danno il loro assenso.

Il Presidente passa all'ultimo punto dell'ord. d. g. varie ed eventuali comunicando e aggiornando sulle cose avvenute in questo periodo. Appartamenti di Puziola. La vendita dell'appartamento di Trevani locato dal Signor Nardi verrà conclusa entro il mese di Settembre. Per i due vani occupati dai Signori Sagrisoni, non si è tutt'oggi riusciti a definire la vendita dell'immobile a causa dell'insicurezza manifestata dai locatari. L'immobile di Lerici sempre in fase di ristrutturazione i cui costi ammontano a una cifra considerevole ragione per cui si è ritenuto opportuno chiedere un incontro con l'Amministrazione Signor Biaggini per verificare i costi attribuiti. Il Presidente prega lo Signor Zucello Elisa di seguire questo problema. Immobile di Pozzob si dovrà provvedere ed aggiornare la situazione Catastale.

Vi è stata poi una richiesta di acquisto futuro per il fondo della Serra e di momentaneo uso con l'impegno di ristrutturarlo da parte della Sezione del PDS della Serra.

È stata inviata in questi giorni una lettera alla Conserscoop comunicando che il Preventivo da noi richiesto per la tenuta della Contabilità è di gran lunga superiore rispetto ad analoghi

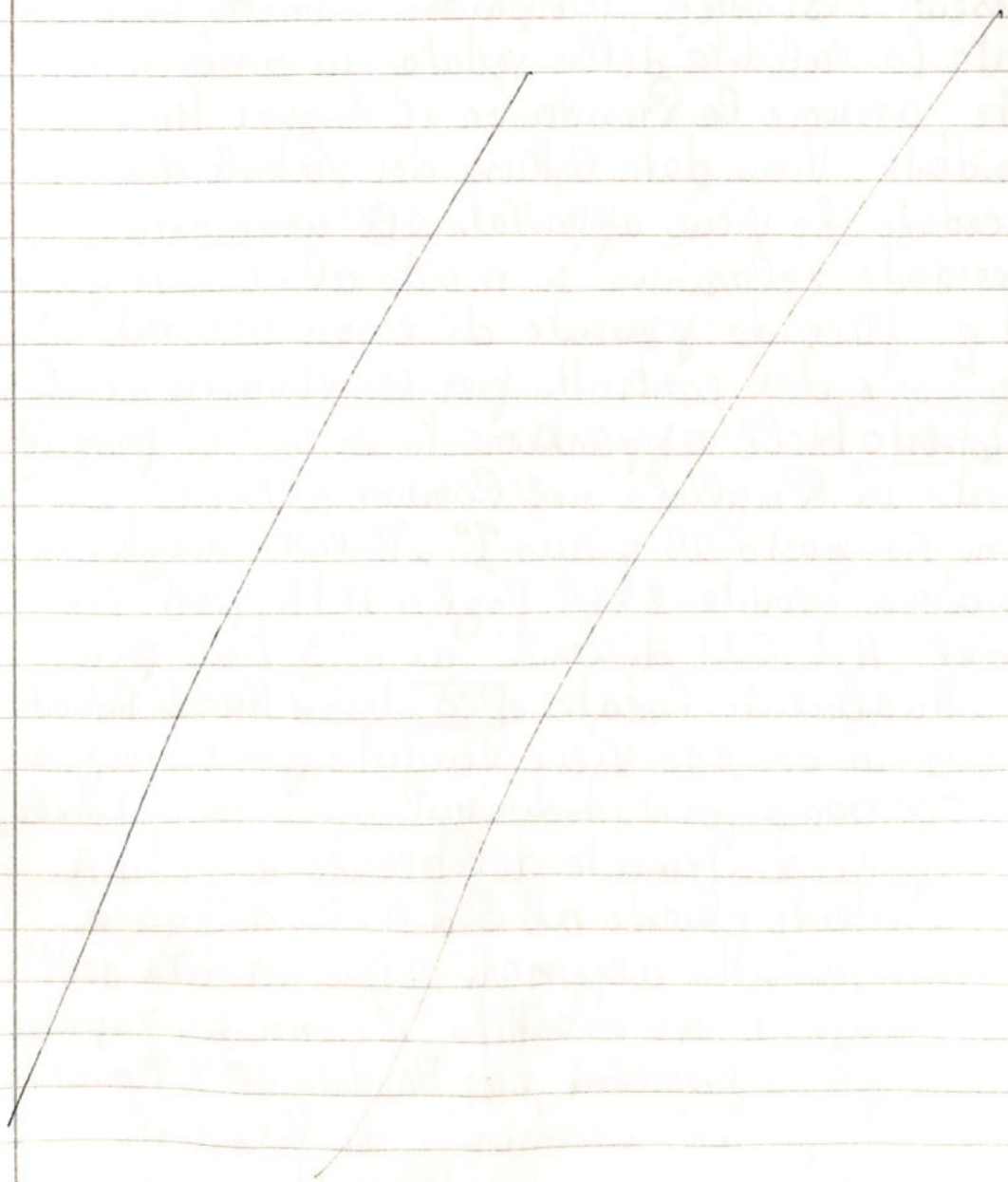


contabilità tenute nelle nostre provincie, per cui viene meno il mandato conferito. Siamo in attesa di una risposta da parte della Coesercoop.

Per quanto riguarda l'ipotesi di fusione alla fine di Settembre, sarà un incontro che dovrà essere decisivo. Alle ore 24 discussi tutti i punti all'ordine del giorno, Il Presidente Tozzi ha seduto

Il Segretario  
Osvaldo Antonetti

Il Presidente  
Vincenzo Giordano



Cooperativa di Consumo 1° Maggio - San Terenzo.  
 Il giorno 14 Settembre, alle ore 21 presso la Sede  
 Sociale in V. le della Vittoria, 14 si è riunito il  
 Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare  
 il seguente O.d.g. :

1) Lettura e approvazione Verbale seduta precedente.

2) Definizione Vendita Immobile di Pugliola.

Sono presenti i Consiglieri: Moruzzo, Delmati,  
 Bernardini, Serio, Rolla, Barone, Gallerini.

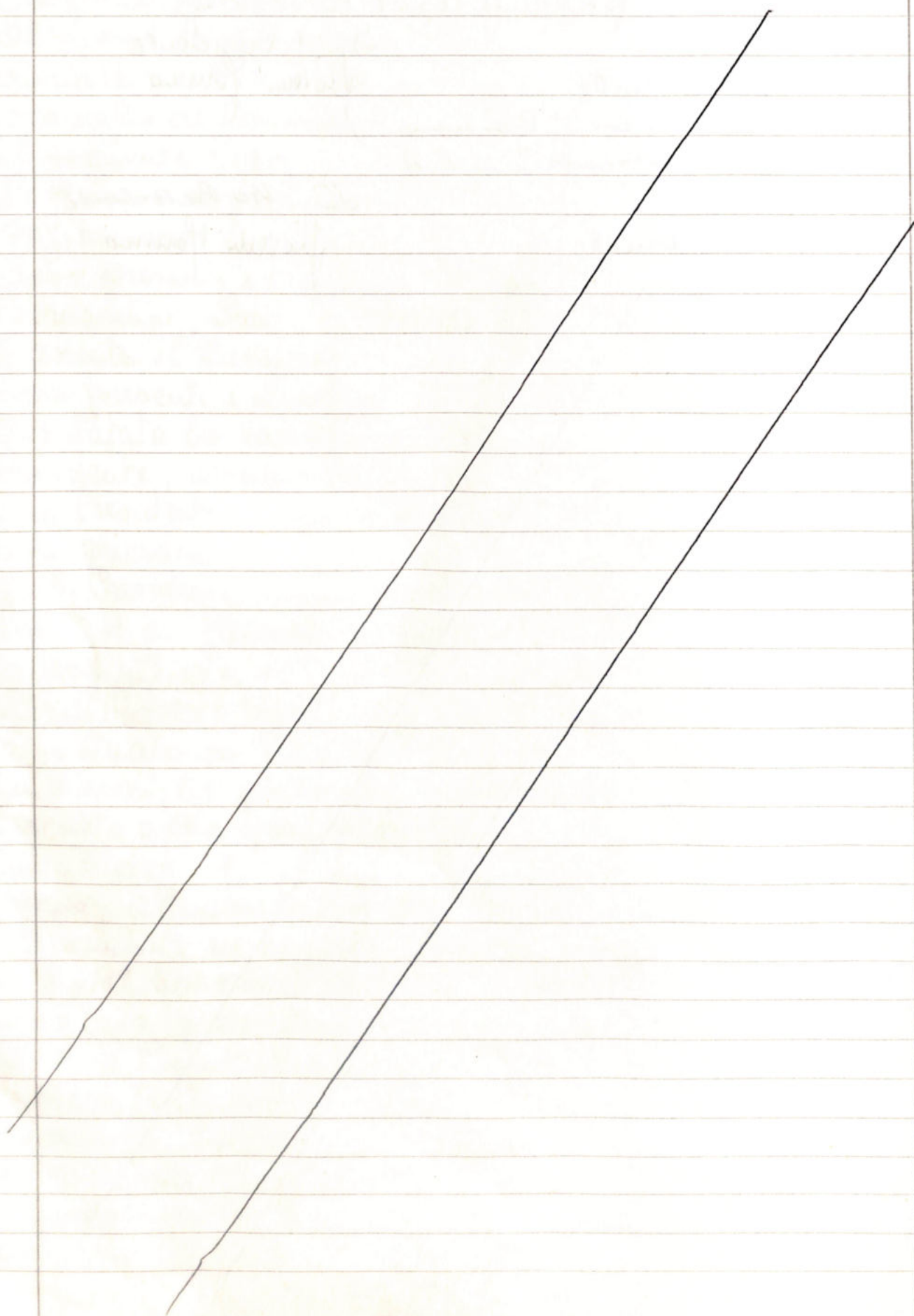
È assente il Presidente Vicenzutti, e il Consigliere Marcano.

Sono presenti i Sindaci, Carpanese, Zanillo, Basadonne.

Constatata la validità della seduta in assenza del  
 Presidente assume la Presidenza il Signor Moruzzo  
 Vice Presidente. Viene data lettura del verbale della se-  
 duta precedente che viene approvato all'unanimità.

Il V. Presidente relazione in merito al secondo punto  
 dell'O.d.g. facendo presente di essere arrivati al  
 la definizione del contratto per la vendita al Signor  
 Nardi Roberto dell'appartamento di nostra proprie-  
 tà, situato in Pugliola nel Comune di Lerici, in  
 Via Casini 61 posto al piano I° il tutto meglio  
 descritto alla partita 2719 foglio 11 Mappa 111  
 Sub. 3 del N.C.E.U. di Lerici, di n° 3 vani più  
 bagno, attualmente locato allo stesso Nardi Roberto.  
 L'immobile in oggetto viene venduto per la cifra  
 di £ 112.500.000 (centododici milioni cinquecentomila)  
 come già precedentemente deliberato dal C.d.A.  
 Il Vice Presidente chiede al C.d.A. la delega a  
 firmare tutti gli atti necessari alla vendita dell'  
 Immobile. Dopo breve dibattito il Consiglio esprime  
 all'unanimità parere favorevole e dà Mandato al V. Presidente  
 di compiere tutti gli atti necessari e di firmarli.  
 Alle ore 22.30 discussi i punti all'ordine del







ASLE

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione di un versamento o postagiro

di L. 20.000

Lire ventimila

sul C/C N. GU 6007

intestato a Ufficio Registro Affitti e Tasse sulle Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali

eseguito da

residente in

titolare del C/C N.

addi

LA SPEZIA SUCC.

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

988 2701187

L'UFFICIALE POSTALE

Bollo a data

N. del bollettario ch 9

data progress.

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di un versamento o postagiro

di L. 20.000

Lire ventimila

sul C/C N. GU 6007

intestato a Ufficio Registro Affitti e Tasse sulle Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali

eseguito da

residente in

titolare del C/C N.

addi

LA SPEZIA SUCC.

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

988 2701187

L'UFFICIALE POSTALE

Bollo a data

N. del bollettario ch 9

tassa data progress.

900

ROMA - CON BOLLETTI VE. SAREMO N° 988 UFFICIO POSTALE

LA SPEZIA N°

La Spezia, 27 OTT. 1987

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA  
(Do. Igino Trogrosso)



Handwritten signature of the Director of the Cancellaria.



Reg. Prov. 23241  
Libri n. 1  
Iscr. L. 2000  
Vid. L. 3000

Causale del versamento

Pagamento tassa per:  
prima vidimazione o vidimazione annuale del seguente  
libro di commercio:

C.d.A.

27 OTT. 1987

Elenco dei libri commerciali

- Libro giornale
- Libro degli inventari
- Libro dei soci
- Libro delle obbligazioni
- Libro delle assemblee degli obbligazionisti
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato di Amministrazione
- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi
- Libro registrazioni magazzino

Il Cancelliere



TRIBUNALE CIVILE PENALE LA SPEZIA

N° 3141 REG. V.D. LIBRI COMMERCIALI

IL PRESENTE LIBRO C.d.A.  
DELLA Conf. I. Maff. s.

È COMPOSTO DI N° 86 PAGI E ED È STATO VIDIMATO  
OGGI DAL SOTTOSCRITTO CANCELLIERE. LA TASSA PER CC. GG. È STATA  
VERSATA IN L. 20.000 SUL C/O POSTALE N° 6007 UFF. REGISTRO  
ROMA - CON BOLLETTI VE. SAME. TO N° 898 UFFICIO POSTALE  
LA SPEZIA N°

La Spezia, 27 OTT. 1987

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA  
(D. Igino Tregrosso)





